



SABATO NON SOLO SPORT



**CANALE
244**
del
Digitale Terrestre

Dal 1985 sempre
gratis in edicola

ISCRITTO AL ROC
AUT. N. 794 DEL 14/02/2012

Politica, Attualità, Cultura e Sport

DIRETTORE RESPONSABILE: VINCENZO DI NUZZO 348 0040482
PAST DIRECTOR: NICOLA DI MONACO

www.sabatononolosport.com



www.radiocasertatv.it

**Solo dopo aver
completato
l'iscrizione si
parlerà di
programmi
e di nomi per la
nuova Casertana**

Nella conferenza di mercoledì scorso, il direttore Degli Esposti è stato molto chiaro. Si parlerà di programmi, di arrivi e di partenze dopo che sarà completato l'iter burocratico per l'iscrizione al campionato 2026-2027.

Ha precisato che la Casertana ha già una base di calciatori contrattualizzati che rappresenteranno l'ossatura della squadra, agli altri calciatori, anche a quelli in scadenza, sono stati prospettati i rinnovi contrattuali, per il resto, bisognerà parlare con il presidente per sciogliere il nodo allenatore, con Mangia tra i papabili a sedere sulla panchina rossoblù, e quello sui rinforzi. Aspettare è l'unica cosa che possiamo fare.

EDN

Una vittoria per parte dopo la trasferta in Lombardia, tra la Juvecaserta e Vigevano La serie della finalissima si sposta al PalaPiccolo, questa sera e lunedì 15.

Sfida per la serie A2

Si riparte dal PalaPiccolo nel fortino bianconero che è stato violato soltanto quattro volte in tutta la stagione su 24 gare, due nella stagione regolare e due nei play-off. Una media sicuramente significativa per i bianconeri in un impianto quasi sempre sold-out con tanti tifosi alla ricerca disperata di un tagliando.

E proprio nel palasport di viale medaglie d'oro, la Juvecaserta (griffata Papperdi) dovrà cercare di realizzare il sogno di tanti tifosi sia a Caserta che in giro per l'Italia, il ritorno in serie A2.

La trasferta in terra lombarda è stata dolceamara. A dire il vero, molti tifosi bianconeri probabilmente avrebbero firmato per un successo nelle due gare al PalaElachem, ma alla luce dell'andamen-

to della serie sicuramente un po' d'amaro in bocca c'è. Dopo l'entusiasmante successo in gara uno con il canestro di Alessandro Sperduto a tre secondi dalla sirena e dopo il +14 al termine dei primi due quarti in gara-due, già si pregustava il doppio colpo che avrebbe consentito a D'Argenzio e compagni di ipotizzare la promozione. Purtroppo bisognava fare i conti con gli avversari che hanno reagito con vigore e soprattutto con tanta intensità e canestri ribaltando il secondo confronto e pareggiando i conti. In ogni caso, la Juvecaserta ha conquistato il vantaggio del fattore campo avendo la possibilità di chiudere la serie sul parquet amico, a partire da questa sera (ore 20,30) e poi lunedì 15 sempre alle 20.30.



Pino Pasquariello
continua a pagina 6

HeyLight

Paga dopo.
Sorridi ora.

Paga un po' per volta,

3 RATE
SENZA INTERESSI

COMPASS

OPTIPOINT
OTTICA

CASERTA Via Acquaviva 150 Tel.0823 424320
CASERTA Via Ricciardi 31 Tel.0823 327620

TRH

ELETTRODOMESTICI

**STOCK
SELEZIONATO**

**FINANZIAMENTI
DISPONIBILI**

FRIGO
LAVATRICI
TV - CLIMA
CALDAIE
PICCOLI
ELETTRODOMESTICI
TELEFONIA

**TESTATI &
GARANTITI**

SCONTI
FINO AL
50%

VIA TERRAGRANDE CURTI (CASERTA) 3758378871



Degli Esposti: Dobbiamo continuare ad alimentare questo entusiasmo



Mercoledì scorso conferenza stampa di Alessandro Degli Esposti, il Ds della Casertana, confermatissimo dopo lo splendido campionato della passata stagione. Buonasera a tutti, grazie per essere venuti, penso che questa conferenza sia un atto dovuto da parte mia come rappresentante della società per tirare una linea su quello che è stato il percorso di questa stagione sportiva. Ci tenevo ad essere presente e soprattutto tenevo a fare un bilancio sono a disposizione per quelle che possono essere tutte le vostre domande, le vostre curiosità per quello che è accaduto in questa stagione e magari per i programmi della prossima. Abbiamo aspettato la fine dei playoff perché abbiamo un quadro definito e delineato di tutto quello che è accaduto all'interno di questa stagione sportiva e cominciare a ragionare per la prossima dall'inizio della prossima settimana. Innanzitutto grazie per tutto il lavoro fatto e che stai facendo. Ad un certo punto ci avevamo creduto, sperato, e crediamo anche voi dall'interno. Quando ho iniziato questo percorso verso i primi di luglio e fine giugno non avevamo la certezza di quello che potevamo costruire. Avevo un foglio di carta pieno con tanti contratti dei giocatori dell'anno prima, e per iniziare a programmare era necessario che ci fossero delle uscite che ci permettevano di fare spazio ai giocatori che abbiamo preso per la costruzione della squadra. Pochi credevano che

saremmo stati in grado di poter costruire una squadra di questo tipo. Personalmente non ne ho mai dubitato, ho lavorato in silenzio, mi sono messo tante cose dietro le spalle perché sapevo che potevo lavorare per costruire ma soprattutto ero mosso dalla motivazione di dimostrare innanzitutto a me stesso e poi al Presidente che mi aveva dato una seconda possibilità. Onestamente anche se tra una serie di grandissime difficoltà abbiamo completato la squadra nell'ultima settimana di mercato. Si è iniziato con molti giocatori nuovi, molti dei quali non avevano fatto ritiro con noi, abbiamo superato un periodo di grandissima difficoltà tra dicembre e gennaio in cui avevamo tantissimi giocatori infortunati e si faceva addirittura la conta per arrivare agli undici. Ma una volta che abbiamo superato il periodo difficile e siamo arrivati in primavera, onestamente a quel punto avevamo la consapevolezza che avevamo una squadra che era in grado di poter fare qualsiasi cosa. Questa squadra ha giocato alla pari con tutte le big e secondo me lo ha dimostrato in maniera evidente nell'appendice dei playoff, quando abbiamo fatto malissimo nei primi 60 minuti con la Salernitana. Questa squadra malgrado avesse lo svantaggio del doppio risultato è stata in grado contro una delle squadre più importanti dell'intera categoria, di riuscire a fare due gol in inferiorità numerica, di andare a fare la partita a Salerno. Purtroppo su

quel maledetto palo sono caduti i nostri sogni. Ci è mancato anche un po' di fortuna per certi aspetti, sia per il sorteggio con la Salernitana, sia per quel maledetto palo.

Questo è il tuo terzo anno a Caserta, nel primo anno promozione in C, secondo anno quarto posto, adesso più o meno siamo lì come posizioni classiche, per il futuro cosa ci dobbiamo aspettare?

Sappiamo che dobbiamo costruire una squadra che deve rappresentare una provincia, rappresentare un popolo, dobbiamo costruire una squadra come ho detto stamattina al Presidente che non deve assolutamente disperdere quell'entusiasmo con cui si è finito il campionato. Questa settimana la società è impegnata per l'iter burocratico per l'iscrizione al campionato 2026-2027, poi dai primi giorni della prossima settimana con il Presidente cominceremo ad analizzare quelle che possono essere tutte le priorità e le prerogative della squadra che andremo a costruire. Le fondamentali, secondo me le abbiamo già messe nella scorsa stagione, determinate scelte di mercato ci hanno dato ragione perché nel primo mercato abbiamo preso giocatori come Rocchi, Pezzella, Bentivegna, Butic, sono stati contrattualizzati con tre anni di contratto abbiamo dei giocatori come Proia, Kontek, Liotti, Vano, come altri che comunque possono sicuramente rappresentare per noi delle fondamentali importanti. Noi abbiamo 5 o 6 giocatori in scadenza di contratto per cui ho riconoscenza verso questi ragazzi che per un anno hanno giocato in scadenza, grande stima anche da un punto di vista personale, su questo ci stiamo già lavorando da febbraio dove sono state fatte già da marzo-aprile delle proposte di rinnovo contrattuale per tutti i giocatori in scadenza. Grazie ovviamente alla disponibilità del Presidente, grazie alla città, grazie alla tifoseria, grazie al lavoro dello staff e della squadra siamo stati in grado di costruire una cosa bella e le cose belle alla fine si deve cercare

di conservarle nel tempo. Questa squadra può continuare a darci delle soddisfazioni in un campionato di un livello di difficoltà fuori dal normale perché al Catania, alla Salernitana, si è aggiunto il Bari, arriva probabilmente l'Inter Under 23, probabilmente ritorna il Foggia, ci sarà il Barletta, ci sarà la Scafatese, il Savoia e tutte quelle squadre che tra derby e campi difficili, ci permetteranno comunque di andare a fare la partita perché è una prerogativa di questa squadra quella di continuare ad essere ambiziosi e di continuare a fare un percorso che ci possa rendere protagonisti.

Cosa secondo lei è mancato? Coppitelli è andato via, perché questa scelta? Si alzerà l'asticella per il prossimo anno?

Penso che oggettivamente e razionalmente sia la scelta migliore per entrambi, nel senso che noi vogliamo costruire qualcosa, e abbiamo bisogno secondo me di un allenatore con caratteristiche differenti, pur riscendendo il buon percorso che lui e il suo staff hanno fatto all'interno di questa squadra, così come penso che lui possa, in virtù del percorso fatto con noi, di poter andare a creare delle situazioni professionali diverse rispetto a Caserta che gli possono dare lustro per quello che può essere il suo futuro professionale, perché secondo me per l'età e per le sue capacità può veramente pensare di poter fare un percorso ambizioso all'interno del calcio dei grandi. Però ripeto, secondo me nella valutazione complessiva di questo campionato, che è sicuramente buona, ci sono stati dei passaggi, perché poi la trasformazione dal buono allo straordinario è un filo sottile. Quando ci siamo trovati davanti a delle opportunità, che questo gruppo di lavoro si è costruito con il lavoro quotidiano, con le 7-8 vittorie consecutive e noi ne abbiamo avute una grandissima, a Latina invece, perché per noi vincere a Latina voleva dire arrivare secondi, arrivare secondi voleva dire superare tre turni, superare tre turni voleva dire arrivare freschi.

Arrivare freschi vuol dire che andavamo da testa di serie e da testa di serie ci saremmo levati il 50-60% di problemi e purtroppo la tomba del nostro percorso o almeno la ferita compromettente non è stata Salerno ma è stata Latina. Non voglio dare colpe a nessuno, se ci sono sono sempre del sottoscritto.

Quale è il vostro progetto per il futuro?

A Caserta c'è grande passione, orgoglio, è un popolo quello rossoblù che anche in maniera silenziosa spinge, quindi vacanze non se ne fanno, sappiamo che tutti quelli che devono venire alla Casertana devono venire perché sanno che devono essere ambiziosi. L'ambizione non conosce confini perché nessuno quest'anno poteva pensare che noi ci potessimo ritrovare a lottare per la B, bisogna salvaguardare quello che abbiamo costruito e magari migliorarlo per il futuro, se vogliamo colmare il gap con le squadre che hanno risorse 6, 7, 8 volte superiori alla nostra, con bacini d'utenza molto grandi, lo possiamo fare solo se c'è una grande motivazione, una grande dedizione al lavoro, e tanta forza di volontà. A me piace sempre prendere i giocatori forti che vengono da annate negative, lo dico con grande orgoglio, grazie a questa società, grazie alle tante persone che lavorano dietro le quinte, grazie alla città, abbiamo avuto la forza di rigenerare tanti giocatori perché qui vivono bene, non gli abbiamo fatto mai mancare niente, per cui se questi giocatori, molti almeno, senza andare in uno specifico, li abbiamo rigenerati dopo annate negative, penso che il merito sia della società che li ha messi nelle condizioni di far meglio ma anche della città e di tutto l'ambiente.

Nella scorsa stagione sembrava quasi che la vittoria fosse un qualcosa di grande, lo step da fare probabilmente è forse quello di riuscire invece a interpretare la vittoria come un qualcosa di normale e se sì quale allenatore corrisponde all'identikit della guida giusta? Vado un po' indietro nel tempo, ho sempre detto

che il mercato non è la panacea di tutti i mali o di tutte le situazioni positive per cui se un club vuole crescere non può solo pensare che l'acquisto di giocatori forti sia utile per farlo, penso che sia in parte, una delle più importanti che può consentire un club di poter crescere. Da questo punto di vista quest'anno avevamo due squadre, ragiono sempre sul fatto che la qualità della squadra si possa avere anche dalla qualità dei giocatori che magari hanno giocato con meno continuità e nella seconda parte di stagione quando vedevo fuori Kontek, Viscardi, Liotti, Proia, Leone, Kallon, Bentivegna, Vano, Bacchetti, Sacò, Galletta, forse ne ho dimenticato anche qualcuno, credo che questo ci possa dare in maniera oggettiva il valore di quello che era la qualità della squadra. Noi non possiamo permetterci di disperdere l'entusiasmo che abbiamo costruito, c'è un'immagine curiosando un po' tra i social network di tanti giocatori che hanno fatto qualche saluto e ho visto che molti hanno usato la foto di tutti sotto i distinti pieni di tifosi. Questo percorso l'abbiamo fatto con un allenatore esordiente, non dimentichiamolo. La scelta dell'allenatore sarà per fare un calcio diverso, che io mi auguro che sia migliore e che abbia un bagaglio di esperienza magari leggermente superiore, questo ripeto non toglie la qualità di Federico, non toglie la qualità del proprio gruppo di lavoro.

E' presto per fare nomi, Mangia è uno dei papabili per sostituire Coppitelli? Onestamente non è che ci siamo guardati tanto intorno, nel senso che io ho comunicato a Federico tre o quattro giorni la decisione della società e in questo momento siamo organizzati per completare l'iter burocratico dell'iscrizione, poi nei primi giorni della prossima settimana ci vediamo col presidente e cominciamo a capire quelle che sono le prerogative per chi guiderà la squadra nel futuro, è evidente che le capacità e soprattutto le motivazioni debbano essere massimali per qualsiasi allenatore.

XVI MEMORIAL "GIANNI SCALERA" EMOZIONANTE

Una festa dello sport, con i bambini protagonisti Organizzazione perfetta in ogni suo aspetto



Riuscire a migliorarsi non è mai semplice e pochi riescono a farlo. Bisogna dire che tra i "pochi" sicuramente ci sono Edoardo e Ciccio Scalera, insieme ai due gruppi delle maglie blu e quelle rosse. Infatti questo **XVI Memorial "Gianni Scalera"** è stato uno spettacolo fantastico. Una organizzazione che a differenza delle ultime edizioni, ha avuto un aumento di partecipanti esponenziale. Si sono contate oltre 1000 bambini in più e

a questi vanno aggiunti le famiglie, gli istruttori e quanti seguono il Memorial. Spalti gremiti con bambini festanti lo hanno reso un evento davvero entusiasmante, uno di quei appuntamenti dove non esserci stato o non averci partecipato, è sicuramente motivo di rimpianto.

Una macchina organizzativa perfetta. Nulla è stato lasciato al caso oppure all'improvvisazione, d'altronde gli organizzatori, le famose maglie rosse e

quelle blu, lavorano tutto l'anno, e nei loro incontri a cadenza mensile mettono a punto quello che è alla fine uno spettacolo dove i protagonisti sono i bambini.

Gianni Scalera, viene così ricordato e "abbracciato" dall'affetto di tantissimi ragazzi, tanti suoi amici collaborano con lo staff organizzativo. Non c'è modo migliore per rimanere accanto ad un amico se non quello di sentirlo presente quotidianamente.

Ancora una volta, dopo l'esperienza dell'anno scorso, ha partecipato il Venezia Calcio. Le partite sono state tutte appassionanti, il fayr play in questa edizione regna sovrana, tutto si svolge nella massima correttezza e sportività. Le finali giocate al Pinto davanti tra la gioia di tutti i partecipanti, ma come sempre nello sport deve sempre esserci un vincitore, ma alla fine tutti sono stati protagonisti vincenti e l'alzare la coppa al cielo è solo un

modo di sentirsi ancor più vicini a Gianni, che ricordiamo troppo presto è volato tra gli angeli, lasciando un vuoto nei cuori dei familiari e di quanti gli erano vicini. Forza ragazzi, è arrivato il momento di pensare alla prossima edizione, siamo sicuri che anche questa volta, anche se onestamente non sappiamo cosa sapranno tirare fuori dal cilindro gli organizzatori, sarà entusiasmante.

EDN



XVI Memorial Gianni Scalera

LE CLASSIFICHE

- 2012**
Real Sito
Recale
Intercasertana V. Moretti
- 2013**
Marcianise Fc Casarea
Real Sito
Asd De Lucia
- 2014 a 9**
Venezia
Foxes Albanova
Intercasertana V. Moretti
- 2014 a 7**
La Fenice
Real Sito
Vindice
- 2015 a 9**
Real Sito
Academy Real Maddaloni
La Fenice
- 2015 a 7**
Real Sito
Asd De Lucia
Virtus Alba San Nicola
- 2016 Gold**
Marcianise Fc Casarea
Real Sito
Recale 2002
- 2016 Silver**
Nuova San Feliciano
La Fenice
Dea Diana Cervino
- 2017 Gold**
Tre Torri San Marcellino
Real Sito
Recale 2002
- 2017 Silver**
Nuova San Feliciano
Vindice Calcio
Macerata Calcio 2018
- 2018 Gold**
Academy Real Maddaloni
Accademia Calcio San Cipriano
Aversa Sporting Academy
- 2018 Silver**
Macerata Calcio 2018
Ciano Academy Real Marcianise
Real Arienzo
- 2019**
Immobile Academy
Academy Real Maddaloni
Real Sito
- U12 Femminile**
Intercasertana V Moretti
- U15 Femminile**
Lady Naples
- 2012**
Real Sito
Recale
Intercasertana V. Moretti
- 2013**
Marcianise Fc Casarea
Real Sito
Asd De Lucia
- 2014 a 9**
Venezia
Foxes Albanova
Intercasertana V. Moretti
- 2014 a 7**
La Fenice
Real Sito
Vindice
- 2015 a 9**
Real Sito
Academy Real Maddaloni
La Fenice
- 2015 a 7**
Real Sito
Asd De Lucia
Virtus Alba San Nicola
- 2019**
Immobile Academy
Academy Real Maddaloni
Real Sito

UN OCCHIO AI MONDIALI E L'ALTRO AL CALCIOMERCATO

NAPOLI, ALLEGRI ACCELERA: POKER D'ASSI PER IL NUOVO CORSO

Portiere, difensore, terzino e mezzala: Manna al lavoro. Rios alternativa a Rabiot



30 milioni, il 50% andrà al Real Madrid. Troppi, ma il Napoli insiste. Gattuso non vuole perdere anche Gila, oltre a Romagnoli, destinato all'Arabia. Da rientro Marin e Marianucci, ma Allegri vuole un titolare.

A destra caccia all'alternativa di Di Lorenzo. Due piste: Anan Khalaili, 21 anni, israeliano dell'Union Saint-Gilloise. 6 gol e 6 assist, 3 centri in Champions. Valutazione 22,5 milioni. L'altro è Dodò della Fiorentina, 27 anni, più esperto di Serie A. Scadenza 2027, prezzo 15 milioni. Piace anche a Gasperini.

Quattro ruoli, quattro nomi. Il Napoli di Allegri prende forma e Manna ha già individuato i profili ;1, il Napoli aprirebbe. Intanto il portiere ceco del PSV resta il profilo monitorato. 26 anni, riscattato dal Bayer Leverkusen, l'ha incrociato il Napoli a ottobre nella notte del 6-2: doppietta di McTominay, ma impressione positiva. Il profilo piace ad Allegri.

Difesa: assalto a Gila. A destra ballottaggio Khalaili-Dodò

Con Juan Jesus ai saluti, servono rinforzi al centro. Il preferito è Mario Gila, 25 anni, in scadenza 2027 con la Lazio. Lotito spara alto:

Mediana: Rios per fare coppia con McTominay

Anguissa ha il rinnovo esercitato fino al 2027, ma i contatti sono fermi al pre-infornuto. Allegri valuta. Il primo nome è Rabiot, pupillo di Max: 31 anni, 3,5 mln al Milan fino al 2028. L'alternativa è Richard Rios, 26 anni, colombiano del Benfica. Costa 30 milioni, già affrontato in Champions. Fisico, interdizione, inserimenti. Il profilo ideale per affiancare McTominay.

Il mercato entra nel vivo. Le cessioni sbloccheranno gli acquisti, ma l'ossatura è chiara: Allegri vuole pochi colpi, mirati. L'an-

nuncio ufficiale del tecnico sarà l'ultimo tassello prima dell'assalto.

Prima di iniziare la sua nuova avventura in azzurro, il tecnico toscano deve liberarsi dal Milan ma con

il club rossonero deve ancora trovare un accordo sulla buonuscita. Il presidente De Laurentiis ha anche chiamato il presidente del Milan Paolo Scaroni ricevendo rassicurazioni

sull'allenatore scelto per il dopo Conte: è soltanto una questione di tempo. Allegri in ogni caso ha già la testa al Napoli: praticamente quotidiani i contatti con il ds Giovanni Manna e con

il presidente De Laurentiis, con i quali lavora alla costruzione della squadra per la prossima stagione.

Antonio Miele

Analisi e presentazione dei raggruppamenti della rassegna iridata 2026

Guida ai Mondiali, parte seconda

Al via con Messico-Sudafrica 2-0, nel weekend in campo Brasile e Germania

FISCHIO D'INIZIO. Cerimonia inaugurale allo Estadio Azteca di Città del Messico, luogo che evoca ricordi ed emozioni storiche a tinte azzurre. Tanto spettacolo, un concentrato di politica e marketing. Poi le esibizioni di Shakira e Andrea Bocelli, fino ad arrivare al piatto forte proposto dal menu con la partita inaugurale in cui il Messico, padrone di casa a braccetto con USA e Canada, ha battuto il Sudafrica con un 2-0 senza storie. Quinones porta in vantaggio i padroni di casa dopo 9' di gioco, in chiusura di primo tempo sfiora il raddoppio con una conclusione che va a stamparsi sul palo. Il Sudafrica è inconsistente, dimostra di non avere la forza per poterla ribaltare. Al 67' Jimenez chiude i giochi, proiettando il Messico

in una posizione ideale per una qualificazione possibile da ottenere anche come migliore terza. Il match si conclude con tre espulsi, due per parte sudafricana. Il programma odierno prevede alle 21:00 Qatar-Svizzera, a mezzanotte Brasile-Marocco. Questa notte alle 3:00 toccherà al match tra Haiti e Scozia, domattina alle 6:00 Australia-Turchia. Sempre domani, alle 19:00 Germania-Curaçao, alle 22:00 Olanda-Giappone. Nella notte tra domani e lunedì, alle 1:00 Costa d'Avorio-Ecuador, alle 4:00 Svezia-Tunisia.

G-H. Il viaggio alla scoperta dei gironi continua e fa tappa al Gruppo G, quello del Belgio che non è più la stessa squadra degli anni scorsi. A una generazione d'oro ormai prossima a cedere il passo, ne sta subentrando un'altra attualmente in fase di rodaggio, la quale ragionevolmente raccoglierà la semina a Euro 2028 piuttosto che ai Mondiali. Affronterà l'Egitto di Salah e l'Iran, nazionale esperta non tuttavia da impensierire le grandi. La Nuova Zelanda sembra essere destinata al ruolo di fanalino di coda. Anche il Gruppo H può essere descritto come il girone composto da una e le altre, ma più avvincente: se la Spagna, tra le favorite alla vittoria finale, dovrebbe ottenere il primo posto con autorità e tranquillità, sarà interessante lo sviluppo sulle avversarie in vista altresì del terzo posto. Di fatto, l'Uruguay è nazionale con ottime qualità individuali però fa fatica ad essere squadra, l'Arabia Saudita ha innalzato i propri livelli qualitativi, Capo Verde può recitare la parte di ago della bilancia.

I-J. Sul Gruppo I s'impone una necessaria riflessione sulla Francia: se la rosa agli ordini di CT Deschamps è ancora affamata e riuscirà a costituire un gruppo affiatato, non vi sarà alcuna storia. Se invece saranno evidenti i segni dimostrativi della fine di un glorioso ciclo, allora dovrà stare attenta a due squadre

complicate da affrontare. Il Senegal ha una squadra esperta, di qualità e ben organizzata; la Norvegia è reduce da un girone di qualificazione dominato e la rosa è paragonabile ai livelli di quella protagonista nel 1998 fino agli ottavi, con l'aggiunta di Haaland in attacco. Tornato ai Mondiali dopo 40 anni, Iraq si pone l'obiettivo di non chiudere a zero punti. Nel Gruppo J altra riflessione: l'Argentina Campione in carica dovrà fare i conti il fattore Messi e le motivazioni ancora forti che prova a trasmettere il CT Scaloni. Non dovrebbero esserci problemi sul passaggio del turno, perché il girone vedrà una Giordania inconsistente e il duo Algeria-Austria a giocarsi il secondo posto.

K-L. Nel Gruppo K Portogallo e Colombia hanno grandi ambizioni - soprattutto i lusitani, intenti ad attraversare il passaggio di consegne tra Cristiano Ronaldo e la nuova generazione - e il sorteggio propone loro Uzbekistan (guidata da Fabio Cannavaro) e RD Congo, due nazionali consapevoli del divario tecnico rispetto alle due big. Guai tuttavia a cominciare con un passo falso che potrebbe rimescolare le carte e creare situazioni del tutto impreviste. Sul Gruppo L, dando quasi per scontato il ruolo di cenerentola di Panama, si andrà a scoprire la reale forza del Ghana, l'unica potenzialmente in grado di mettere i bastoni tra le ruote a Inghilterra e Croazia, sulla carta già sicure del passaggio del turno.

REGOLAMENTO. Un riepilogo è doveroso, così da comprendere al meglio gli eventuali calcoli da effettuare. Ai Mondiali di Canada-Messico-USA 2026 vi partecipano 48 nazionali, verranno disputate un totale di 104 partite fino alla finale del 19 luglio in programma al MetLife Stadium di East Rutherford, a 20 km da New York. Le partecipanti sono incluse in 12 gironi da 4 squadre, passeranno ai sedicesimi le prime due di ogni raggrup-

pamento e le otto migliori terze. In caso di parità punti nel girone, per determinare la posizione in classifica si ricorrerà ai seguenti criteri: scontri diretti, differenza reti e goal segnati dalle squadre interessate, quindi differenza reti generale, goal segnati, condotta disciplinare e, in ultima istanza, ranking FIFA. La fase a eliminazione diretta sarà sempre in gara unica e fin dai sedicesimi il tabellone sarà tennistico. Due ammonizioni in due partite diverse comporteranno una giornata di squalifica, le singole ammonizioni verranno cancellate dopo la fase ai quarti di finale. Ogni squadra potrà effettuare 5 sostituzioni in tre finestre differenti durante i tempi regolamentari. Un cambio extra sarà previsto in caso di supplementari. Ancora, in caso di sospetto trauma cranico, sarà possibile procedere a una sostituzione permanente aggiuntiva che non verrà conteggiata nei cambi ordinari.

CURIOSITÀ. Il debutto assoluto della caraibica Curaçao include la particolarità di un Paese non indipendente a partecipare a un Mondiale di calcio. Di fatto, è parte del Regno dei Paesi Bassi che verrà così rappresentata da due nazionali: Curaçao e la più blasonata Olanda. Non è una novità che uno Stato plurinazionale abbia il privilegio di parteciparvi con più federazioni, basti pensare al Regno Unito storicamente avvezzo a tale situazione; in questa edizione scenderà in campo con Inghilterra e Scozia. Nel novero delle esordienti figurano parimenti Uzbekistan, Giordania e Capo Verde. Alla voce ritorni eccellenti, si registrano quelli di Haiti e RD Congo dopo 52 anni, Iraq dopo 40, Austria, Norvegia e Scozia dopo 28, Turchia dopo 24 (terzo posto nel 2002 dopo la finalina vinta sulla Corea del Sud), Repubblica Ceca dopo 20, Nuova Zelanda, Paraguay e Sudafrica dopo 16.

Andrea Cardinale



Espurghi S. Nicola Service srl

Via S. Croce, 58 - San Nicola la Strada - Tel. 0823 457233 - 0823 451076 - espurghisanicolaservice@gmail.com



ESPURGHI E ISPEZIONE FOGNE CON VIDEOCAMERA

TRASPORTI RIFIUTI PERICOLOSI E NON

TRASPORTO ACQUA POTABILE

NOLO CASSONI

LAVORO DI GIARDINAGGIO

TRASPORTO E SMALTIMENTO INERTI

BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO

Uffici: Via S. Croce, 58 San Nicola la Strada
Tel. 0823 457233 - 451076 - 454168 Fax 0823 453263

SOTTO IL SEGNO DELLO SPORT LA SCUOLA DI COMMISSARIATO RICORDA ATOS LUGNI



Maddaloni (CE) - Emozione, partecipazione e impeccabile organizzazione hanno caratterizzato la prima edizione del Memorial Atos Lugni, la gara podistica promossa dalla Scuola di Commissariato dell'Esercito Italiano in collaborazione con l'ASD "Road Runners" di Maddaloni e con il patrocinio del Comune di Maddaloni e del-

la Provincia di Caserta. L'evento, dedicato al 1° Luogotenente Atos Giorgio Lugni, Cavaliere della Repubblica, giornalista e dirigente sportivo scomparso nel 2022, ha trasformato la città in un palcoscenico di sport e solidarietà. Oltre 750 atleti hanno corso la 10 KM organizzata per ricordare Atos, sfidando il caldo e

portando a termine una gara che, al suo esordio, ha avuto certo un successo di partecipazione, ma è stata anche l'occasione per aprire le porte della caserma alla città, confermando la volontà della Scuola di Commissariato di essere parte attiva di Maddaloni, con iniziative sinergiche sul territorio in collaborazione con le istituzioni

e le associazioni. Sul traguardo della caserma "Mauro Magrone" si è imposto Yassine Zaki, che indossa la maglia International Security Service con il tempo di 30:09, seguito dal compagno di squadra Hicham Boufars (tempo 30:44) e da Hajjaj El Jebli della Bitonto Runners (tempo 31:44). Il podio femminile è tutto per la Caivano Runners: vittoria netta per Francesca Palomba in 34:39, seguita dalla sorella Filomena Palomba (tempo 36:37) e dalla maddalonese Grazia Razzano (37:25). Nella classifica societaria delle squadre trionfo dell'Atletica Frattaminore, seguita da Amatori Marathon Frattese e Podistica Normanna, con ottimo quarto posto per gli organizzatori della Road Runners Maddaloni, che rinunciano alla classifica.

La manifestazione, diretta con precisione e competenza dal Brigadier Generale Sandro Corradi, comandante della Scuola di Commissariato, ha ricevuto unanimi apprezzamenti per la perfetta gestione logistica e la cura dei dettagli. Fondamentale la collaborazione con la Road Runners Maddaloni, squadra di esperti e appassionati, capitanati dal presidente Michele Campolattano, che ha garantito assistenza tecnica e coordinamento lungo tutto il percorso. La presenza della famiglia Lugni, commossa e grata per l'omaggio al loro congiunto, ha reso il momento della premiazione particolarmente sentito. A premiare gli atleti, con il comandante Sandro Corradi, il sindaco di Maddaloni Andrea De Filippo, il generale lanniello dell'ANACOMI e diversi rappresentanti delle

istituzioni locali. La cerimonia è stata condotta con eleganza dalla giornalista Lucia Grimaldi, che ha saputo intrecciare parole e emozioni ricordando la figura di Atos Lugni come esempio di dedizione e amore per lo sport. Preziosa la collaborazione di tutte le forze dell'ordine e delle associazioni presenti che hanno collaborato all'ottima riuscita dell'evento. Accanto alla gara competitiva la "Friendly 2K Walk" ha coinvolto famiglie e cittadini, confermando il valore inclusivo dell'iniziativa. Il Primo Memorial Atos Lugni ha lasciato un segno profondo nella comunità maddalonese: una giornata di sport, memoria e condivisione che ha unito istituzioni, atleti e cittadini nel nome dei valori che il luogotenente ha incarnato per tutta la sua vita. (Foto di Amato Iuliano)

BLS d'Inclusione, a Caserta il corso che rende il soccorso accessibile a tutti: intervista all'ideatore Guido Pennacchietti



Imparare a salvare una vita deve essere un diritto di tutti. Con questo obiettivo, il prossimo 20 giugno, dalle ore 10:00 alle 13:00, presso il Campo Laudato Si di Caserta, in Via Unità Italiana, si terrà il corso "BLS d'Inclusione - Rianimazione Cardiopolmonare", un'iniziativa che punta a rendere la formazione sulle manovre salvavita accessibile anche alle persone con disabilità. L'evento nasce dalla convinzione che il soccorso e la sicurezza siano temi che riguardano l'intera comunità, senza distinzioni. Il progetto mira infatti a superare un pregiudizio ancora diffuso: quello che vede le persone con disabilità esclusivamente come soggetti da assistere o da soccorrere, anziché come cittadini attivi e capaci di intervenire in situazioni di emergenza. Abbiamo intervistato Guido Pennacchietti, infermiere professionista e ideatore del progetto, per approfondire finalità e caratteristiche dell'iniziativa. Che cos'è il "Basic Life

Support di inclusione"? «Il termine "Basic Life Support di inclusione" non è una definizione tecnica standard del protocollo medico, ma si riferisce generalmente a programmi di formazione BLS (supporto vitale di base) progettati per essere accessibili e inclusivi per persone con disabilità o per contesti di marginalità sociale. Qual è l'obiettivo di queste iniziative? «L'obiettivo di queste iniziative è garantire che chiunque, indipendentemente dalle proprie capacità fisiche o cognitive, possa apprendere le manovre salvavita o riceverle correttamente. Quali sono gli aspetti chiave del BLS inclusivo? «Adattamento delle manovre: formazione specifica su come eseguire la Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) o la disostruzione delle vie aeree su persone in carrozzina o con deformità fisiche. In che modo viene resa accessibile la comunicazione? «Comunicazione accessibile: utilizzo di materiali

didattici semplificati, interpreti LIS (Lingua dei Segni Italiana) o strumenti visivi per persone con disabilità sensoriali o cognitive.» Come viene favorita la diffusione sociale del progetto? «Diffusione sociale: progetti che portano i corsi BLS in periferie o comunità svantaggiate per abbattere le barriere economiche e culturali alla sicurezza.» Cosa prevedono le linee guida internazionali seguite dai corsi inclusivi? «Ogni corso inclusivo si basa comunque sulle linee guida internazionali che prevedono: valutazione della sicurezza, verifica dello stato di coscienza, chiamata ai soccorsi attraverso il Numero Unico di Emergenza 112 e manovre di rianimazione mediante compressioni toraciche e, se disponibile, utilizzo del defibrillatore (DAE).» In conclusione, Guido Pennacchietti lancia un messaggio che racchiude il senso più profondo dell'iniziativa: «Tutti possono fare la propria parte. Il soccorso non è soltanto un dovere civico, ma soprattutto un diritto umano. Rendere accessibili le competenze salvavita significa costruire una società più giusta, dove nessuno viene escluso dalla possibilità di aiutare o di essere aiutato. Avere le conoscenze e gli strumenti per proteggere la propria comunità rappresenta il più grande traguardo dell'inclusione.» Arianna Carrino

BLS d'INCLUSIONE

RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE PER TUTTI

L'INCLUSIONE SALVA LA VITA

Corso introduttivo di RCP e uso del DAE
Impara i gesti che possono fare la differenza in emergenza.

- Evento aperto a tutti
- Accessibile ed inclusivo
- Nessuna esperienza richiesta

COSA IMPARERAI

- Come riconoscere un arresto cardiaco
- Come chiamare il 112
- Tecniche di Rianimazione Cardio Polmonare
- Conoscenza del DAE
- Intervento rapido e sicuro Adulto Bambino

PERCHÉ PARTECIPARE?

LA FORMAZIONE AL PRIMO SOCCORSO È UN DIRITTO DI TUTTI.

LA FORMAZIONE AL PRIMO SOCCORSO È UN DIRITTO DI TUTTI.

Insieme possiamo costruire una comunità più sicura, solidale e inclusiva.

IL PROTOCOLLO BLS STANDARD (Base dell'inclusione)
Ogni corso inclusivo si basa comunque sulle linee guida internazionali (come quelle di ERC/IRC - European Resuscitation Council / Italian Resuscitation Council) che prevedono:

- Valutazione della sicurezza: Verificare che l'ambiente sia sicuro per l'occorrente, per gli assistenti e per la vittima
- Valutazione dello stato di coscienza: Chiamare e scuotere leggermente la vittima.
- Chiamata ai soccorsi: Contattare il Numero Unico di Emergenza 112/118
- Manovre di rianimazione: Compressioni toraciche, e, se disponibile, uso del defibrillatore (DAE).

L'EVENTO SI TERRÀ A CASERTA | **VIA UNITÀ ITALIANA "CAMPO LAUDATO SI"** | **20 GIUGNO 2026 ORE 10:00 - 13:00**

A cura di: Direttore Scientifico: Dr. Roberto MANNELLA | Direttore-Facilitatore: Dr. Domenico TARTAGLIA | Istruttore-Facilitatore: Dr. Guido PENNACCHIETTI

Ente Accreditato dalla REGIONE CAMPANIA ISTITUTO AMATO | PUBBLICA ASSISTENZA SANMICHELE | S&S Lav A NEW VISION OF SAFETY | FRANK BAR | DELLA TORRE GROUP | IANOTTI AVVOCATI PENALISTI | a casa nostra

VITTORIO NOBILE SIAMO IN BALLO E BALLEREMO FINO ALL'ULTIMO

Nel momento più caldo della stagione, tra consapevolezza crescente e partite che pesano sempre di più, Vittorio Nobile si conferma uno dei punti di equilibrio della Juvecaserta. Esperienza, lettura dei momenti e senso del gruppo: sono questi gli elementi che stanno accompagnando il suo percorso in un'annata che si sta decidendo nei dettagli, dove l'unione tra squadra e ambiente sembra essere diventata una delle armi principali.

Vittorio, arrivati a questo punto della stagione, cosa fa davvero la differenza tra una squadra che continua il suo percorso e una che si ferma?

«Secondo me fa la differenza prima di tutto l'unione tra giocatori e staff. Poi la condizione fisica e, successivamente, le scelte tattiche».

Senti che questa squadra ha acquisito una consapevolezza diversa rispetto a qualche mese fa?

«Sì, sicuramente. Ogni vittoria, la crescita nel corso del campionato e anche il passaggio dei turni ci hanno dato maggiore consapevolezza».

Qual è la lezione più importante che hai imparato in partite ad altissima intensità?



Ciro Santangelo Reporter

«Bisogna sempre essere lucidi. Bisogna giocare 40 minuti, sia quando sei avanti che quando sei sotto, perché tutto può succedere».

Hai percepito un entusiasmo crescente attorno alla squadra nelle ultime settimane?

«La carica c'è stata dal primo giorno, poi piano piano siamo entrati sempre più in sintonia con la città e ora c'è un affiatamento invidiabile. Noi ci siamo per loro e loro per noi: è una sensazione bellissima».

Quando tutto questo sarà finito, cosa spera di portarti dietro di questa stagione?

«Quando sarà finito ci penserò. Al momento siamo in ballo e balleremo fino all'ultimo».

Dentro il momento

Non c'è bisogno di parole eccessive quando una squadra arriva a giocarsi tutto. Vittorio Nobile incarna proprio questo tipo di approccio: equilibrio, lucidità e una lettura semplice ma efficace delle dinamiche di un gruppo che si è costruito strada facendo.

La stagione è ancora aperta, e la sensazione è che il legame tra squadra e città sia diventato un fattore reale, tangibile, che accompagna ogni possesso.

Ora però non è il tempo dei bilanci. È il tempo di restare dentro il momento. Fino in fondo.

Lorenzo Torre

DALLA PRIMA PAGINA DALLA PRIMA PAGINA

Una vittoria per parte dopo la trasferta in Lombardia, tra la Juvecaserta e Vigevano
La serie della finalissima si sposta al PalaPiccolo, questa sera e lunedì 15.

Sfida per la serie A2

Un'impresa alla portata di una squadra che ha avuto modo di riordinare le idee in questi tre giorni e recuperare qualche acciaccio per essere pronti per queste due sfide fondamentali per il futuro della Juvecaserta. La città sta vivendo un clima di grande entusiasmo come si è visto anche al campo Laudato Si (ex Macrico) dove è stato montato un maxischermo. Si è vissuto un clima da palasport con il desiderio di rivedere la propria squadra nel secondo campionato nazionale.

Adesso bisogna resettare tutto e ripartire dalla casa bianconera con lo straordinario supporto del pubblico.

Tutti dovranno fare la loro parte perché Vigevano farà di tutto per vincere almeno una gara per giocarsi tutto in Lombardia.

Sicuramente l'uomo più pericoloso è capitano Boglio che ha segnato ben 47 punti in due gare con ottime percentuali. Ma Vigevano può contare su uno dei migliori lunghi del campionato Kankleris oltre all'ex Diouf, il maddalonese Verazzo, l'esterno Mazzan-

tini, miglior marcatore dei suoi in gara due, Zacchigna e Cucchiario. Bisogna fare attenzione a Corgnati che fino ad ora è stato in ombra ma potrebbe creare problemi in queste due gare.

Caserta è sicuramente pronta per queste due gare così come il pubblico bianconero. In caso di ulteriore parità, la "bella" si disputerà a Vigevano giovedì 18. «Sappiamo quanto siano fondamentali queste due partite - sottolinea coach Lino Lardo -. Indubbiamente, è stato molto importante riportare la serie a casa nostra e, perciò, ci siamo preparati molto bene in questi giorni per affrontare Vigevano nel miglior modo possibile. Personalmente ed a nome di tutta la squadra ringraziamo veramente i nostri tifosi che ci hanno seguito numerosi in questa lunga trasferta: li abbiamo sentiti e apprezziamo molto il loro attaccamento e l'aiuto che ci danno in ogni partita»

La gara sarà arbitrata da Valeria Lanciotti di Porto S. Giorgio, Lanfranco Rubera di Bagheria (PA) e Dario Di Gennaro di Roma. Al tavolo degli ufficiali di campo il segnapunti Ro-



bert Maka di S. Nicola la Strada (CE), il cronometrista Ferentino Napolitano di Benevento e l'addetto ai 24 secondi Marco Desiderio di Scafati (SA).

Situazione di parità anche nell'altro tabellone tra Virtus Roma e Pallacanestro Montecatini.

Adesso il vantaggio del fattore campo passa a fa-

vore dei termali che ospiteranno i capitolini questa sera e lunedì al PalaTerme. Intanto è stata resa nota anche la data dello spareggio in gara unica tra le due sconfitte nelle finali playoff. Si giocherà domenica 21 giugno all'Unieuro Arena di Forlì.

Pino Pasquariello

Basket, finale scudetto: Milano parte a valanga su Venezia in gara 1

Ha preso il via ieri giovedì sera la finale scudetto 2026 tra Olimpia Milano e Reyer Venezia. Ad avere la meglio in gara 1 sono stati i padroni di casa meneghini che hanno portato la serie sull'1-0 in loro favore grazie a un secco 100-80. L'equilibrio tra le due compagini in campo è durato circa un quarto prima che le scarpette rosse prendessero il soprav-

vento grazie soprattutto a un Diop dominante. Tra le fila lagunari spicca la performance dell'ex Caserta Tessitori che, con 26 punti mandati a referto, è risultato essere il migliore marcatore dei suoi. In generale la partita ha messo in mostra il quasi sconfitto potenziale offensivo dei meneghini che in questi playoff hanno perso finora una sola partita. Dall'altra

parte, come testimoniano gli 80 punti realizzati, anche la Reyer ha dimostrato di avere tante frecce al suo arco che, però, rischiano di risultare totalmente inutili se nella sua metà campo non riuscirà a limitare gli avversari in maniera più efficiente di quanto fatto in gara 1. Come sempre accade nel corso dei playoff il tempo per le analisi è sempre estremamente ristret-

to e, infatti, già stasera si tornerà in campo, sempre al Forum, per una gara 2 di fondamentale importanza, soprattutto per la Reyer che non vuole tornare in laguna con le spalle al muro. Ricordiamo che la serie sarà al meglio delle cinque partite e, quindi, a portare a casa il tricolore sarà la squadra che per prima vincerà tre partite.

E.T.

Pino Pasquariello
FOTOSTUDIO

CERIMONIE - ATTUALITÀ
PUBBLICITÀ - VIDEORIPRESE

Piazza Parrocchia, 7
San Nicola la Strada (CE)
Tel. 0823 1545089

SALEMME
PNEUMATICI

convenzionato con società di noleggio auto

VIA PIER PAOLO PASOLINI 11
CASERTA - TEL. 0823 327584

VENDITA PNEUMATICI AUTO E CICLOMOTORI
RIPARAZIONE E ASSISTENZA GOMME
ASSETTO COMPUTERIZZATO
EQUILIBRATURA RUOTE

OFFERTE VALIDE DALL'8 AL 18 GIUGNO 2026

Deco

DISPENZA



GRANAROLO LATTE UHT PARZIALMENTE SCREMATO 1 L
0€79



NESTLÉ FITNESS CEREALI CIOCCOLATO + LATTE + FONDATE 375 G
2€99
797 €/kg
CON CARTA ESIBIRE DECO



LAVAZZA CAFFÈ CREMA E GUSTO CLASSICO 2 X 250 G
6€99
13.98 €/kg



MOTTA CAFFÈ ESPRESSO BAR KIT 50 CIALDE
7€99



LAVAZZA CAFFÈ CREMA E GUSTO + FORTE + DOLCE + RICCO 30 CAPS COMPATIBILI NESPRESSO
7€99



ARBOREA LATTE UHT SENZA LATTOSIO + SCREMATO + 1% GRASSI 1 L
0€99



VALSOIA BEVANDA ALLA SOIA CLASSICO + LIGHT + MORBIDO 1 L
1€69



GASTRONAUTA ZUCCHERO EXTRAFINE 1 KG
1€49



KELLOGG'S CEREALI + CHOCO KRAVE VARI 375/410 G + FROOT LOOPS 375 G
3€19



NUTELLA B-READY 132 G
1€99
3588 €/kg



MONTEPIORE BISCOTTO PER L'INFANZIA 360 G
2€69
747 €/kg



KELLOGG'S 6 BARRETTE + COCO POP'S 120 G + CORN FLAKES COCOA 144 G
1€49

SURGELATI



MAXIBON 8 GELATI 768 G
4€89
6.37 €/kg
CON CARTA ESIBIRE DECO



KINDER CHOCOLATE CLASSICO 4 X 35 G + CARAMEL 4 X 50 G
2€99



MAGNUM 4 STECCHI VARI GUSTI VARIE GRAMMATURE
3€89



SANTITAS MINI CRISPI VARI GUSTI 6 STECCHI 225 G
2€99
13.20 €/kg



ALGIDA 4 CORNETTO SOFT + COOKIES 6 CHOCOLATE + CARAMEL 324 G
2€99
9.23 €/kg

CONGELATO SFUSO



CALAMARI SPORCHI P
18€50
al kg



STRIPS DI POLLO
12€90
al kg



BREZEL 120 G AL PZ
0€50
4.17 €/kg



TRECCIA CON NOCI PICCAN 95 G AL PZ
0€69
3.94 €/kg

Da 20 anni la tua scelta quotidiana

Scopri la spesa online su decoCasa.multipedi.it

Siamo su Whatsapp. Scrivi "ok" al numero 331.6198940 e ricevi le offerte!

Da 20 anni la tua scelta quotidiana

DISPENZA



SCOTTI RISO ORO INSALATE 10' 1 KG
2€19



MONINI OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA CLASSICO + CUCINA DELICATA 1 L
5€49



DIVELLA PASTA DI SEMOLA FORMATI NORMALI VARIE TRAFILE 500 G
0€50
1.00 €/kg
CON CARTA ESIBIRE DECO



LA FIAMMANTE PASSATA DI POMODORO 690 G
0€85
1.25 €/kg
CON CARTA ESIBIRE DECO



DESANTIS OLIO DI SEMI DI ARACHIDE 1 L
2€99



BARILLA EMILIANA PASTA ALL'UOVO FETTUCCINE + TAGLIATELLE + PAPPARDELLE 500 G
1€79
3.58 €/kg



DE CECCO PASTA INTEGRALE VARIE TRAFILE 500 G
1€00
2.00 €/kg



MUTTI POMODORI PELATI 400 G
0€89
2.23 €/kg



MONTANA CARNE IN SCATOLA 3 X 70 G
2€69
12.81 €/kg



BIONDELLE MAIS COTTO AL VAPORE 4 X 150 G
2€89
4.82 €/kg



BIFFI PESTO ALLA GENOVESE BIP + CLASSICO + SENZA AGLIO 190 G
1€89
9.95 €/kg



BIONDELLE LEGUMI FAGIOLI BORLOTTI + CANNELLINI + CECI 330 G
0€85
2.58 €/kg



BASSO OLIO DI SEMI DI GIRASOLE 1 L
1€79
CON CARTA ESIBIRE DECO



RIO MARE FILETTI DI TONNO + ALL'OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA + ALL'OLIO DI OLIVA + AL NATURALE 180 G
3€89
21.61 €/kg
CON CARTA ESIBIRE DECO



MOLINO BIANCO PAN CARRE 24 FETTE 450 G
0€89
1.97 €/kg



MARE APERTO TONNO + AL NATURALE 3 X 85 G + BASSO IN SALE 3 X 85 G + LEGGERO 3 X 60 G
2€19



GRANAROLO ACCADI PANINA DA CUCINA UHT SENZA LATTOSIO 3 X 100 ML
2€49
8.30 €/L



MOLINO BIANCO PIAGELLE SFOGLIATE 330 G
1€69
5.12 €/kg



MAREBÙ ACTIVE PRO INSALATA + TONNO E LEGUMI + TONNO + QUINOA 220 G
2€69
12.23 €/kg



GALBANI CREMA BEL PAESE GLI STRACCONTI 168 G
1€59
9.46 €/kg



DECO ORTORISO ALL'OLIO DI SEMI DI GIRASOLE 2 X 250 G
3€39
6.78 €/kg

INSIEME PER GLI OCEANI

SCOPRI LE ATTIVITÀ CHE SVILUPPIAMO CON WWF PER L'IPROTEZIONE AMBIENTALE E LA TRACCIABILITÀ SU RIMARE INSIEME PER GLI OCEANI

SCOPRI I PRODOTTI RIO MARE MSC validi per il concorso

RIO MARE PESTO AL TONNO VARI GUSTI 150 G
2€29
15.20 €/kg

VIVI L'ESTATE CON CALVÉ

ACQUISTA 2 PRODOTTI CALVÉ E PARTECIPA!

VINCI UN MOTORINO ELETTRICO ETRIKO

CALVÉ KETCHUP VARI TIPI 250 ML
1€69
6.76 €/L

GALLO'S GALLETTINE

SENZA GLUTINE + LE NERE PROTEIN + LE ROSSE + LE 3 CEREALI 100 G
0€89
0.89 €/kg

GASTRONAUTA TRALLINI

CLASSICI + SEMI DI PERONCINO 250 G
0€95
3.80 €/kg

Da 20 anni la tua scelta quotidiana

Scopri la spesa online su decoCasa.multipedi.it

Siamo su Whatsapp. Scrivi "ok" al numero 331.6198940 e ricevi le offerte!

Da 20 anni la tua scelta quotidiana

VIA MILANO, S. NICOLA LA STRADA

(ORARIO CONTINUATO 8,00-20,30) SE VUOI RICEVERE IL VOLANTINO WHATAPP INVIA UN MESSAGGIO WHATAPP ALLO 0823224079 CON SCRITTO "OK VOLAN-

La 21enne marchigiana ha superato Alessandra Mazzola nella finale di **FEDERICA URGESI, REGINA DEGLI** **"TROFEO COGEPA"**



URGESI



MAZZOLA-URGESI



DE LUCIA-URGESI



URGESI-SCOTTI-MAZZOLA



URGESI-FRATTA-MAZZOLA



SCALA-MAZZOLA



VINCITRICI DEL DOPIO SILVA-CHRISTIE CON IL PRESIDENTE SCOTTI

Federica Urgesi è la campionessa della XXXVII edizione degli "Internazionali Femminili di Tennis Città di Caserta", organizzata dal Tennis club Caserta presieduto da Aurelio Scotti.

Il trofeo torna, quindi, in mani italiane a ben sedici anni dal successo di Martina Oprandi, successivamente passata alla federazione el-

vetica, sull'americana Sloane Stephens. Abbiamo assistito ad una bella edizione con la vittoria di una giocatrice che farà sicuramente molta strada nel circuito grazie ad un'ottima tecnica, acume tattico e potenziale atletico. Ventunenne di Fano, grazie al successo di Caserta, la Urgesi ha fatto un bel balzo in classifica passando dalla

410esima alla 287esima posizione WTA. In main draw con una wild card della federazione, la Urgesi ha superato in finale la ventiseienne di Riccione Alessandra Mazzola, proveniente dalle qualificazioni in una sorta di derby dell'adriatico. Un bel match che ha messo in risalto il valore della marchigiana ma anche il buon tennis del-

la Mazzola che si è dovuta arrendere al terzo set (6-4/3-6/6-1) Nel turno d'esordio, la Urgesi ha eliminato in tre set con il punteggio di 6-4/6-7/6-2 la statunitense Vivian Wolf numero sei del seeding, poi la brasiliana Gabriela Ce in tre set con il punteggio di 6-0/3-6/6-3. Nei quarti la Urgesi ha lasciato appena due game a Marta Lombard-

ini, imponendosi con il punteggio di 6-0/6-2 ed in semifinale, Deborah Chiesa con il punteggio di 6-4/6-2. Per trovare un'altra finale tutta azzurra dobbiamo risalire al 1985, alla quarta edizione, con il successo di Laura Garrone su Laura Golarsa. Il torneo di doppio è andato alla coppia inglese composta da Freya Christie ed Eden

Silva che hanno superato la coppia composta dalla spagnola Yvonne Cavalle Reimers e dalla brasiliana Laura Pigossi con il punteggio di 3-6/6-4/10-4 dopo il long tie-break.

L'unica testa di serie approdata ai quarti di finale è stata la brasiliana Laura Pigossi, numero 4, sconfitta da Deborah Chiesa. Nel primo turno è caduta l'argen-

ella 37esima edizione del torneo organizzato dal Tennis club Caserta.

LI INTERNAZIONALI DI CASERTA BARTOLO PAONE"



GRUPPO SOROPTIMIST



CERIMONIA DI APERTURA

tina Luisina Giovannini numero 2 del seeding, sconfitta dalla ventenne romana Francesca Pace, figlia della rumena Irina Spirlea ex numero 7 del mondo e di Massimiliano Pace. La numero uno del seeding, la venticinquenne argentina Jazmin Ortenzi è stata superata negli ottavi di finale dalla 23enne di Rimini Marta Lombardini, proveniente dalle qualificazioni dove aveva avuto una wild

card dalla Federazione.

La finalista della scorsa edizione, vinta dalla spagnola Andrea Lazaa-ro Garcia, la francese Alice Rame è stata sconfitta al secondo turno dalla 24enne di Firenze Diletta Cherubini. In tabellone anche l'unica atleta che ha vinto il torneo due volte, nel 2014 e nel 2016, la trentacinquenne bulgara Isabella Shinikova, sconfitta nel primo turno alla connazionale Tikhonova.

La manifestazione è organizzata dal 1982 dal Tennis Club Caserta con riconoscimenti di grande professionalità sia in ambito nazionale che internazionale.

Il comitato organizzatore è stato presieduto dal presidente del circolo organizzatore Aurelio Scotti e composto da Mario Basile, Pasquale Corvino, Patrizia Manzella, Guglielmo Masiello, Gianpaolo Papiro, Mario

Pavone, Pasquale Pilla, Fabio Provitera, Rosario Scala e Massimo Rossi. Direttore del torneo, Giuseppe Mancini. Gianpaolo Papiro ha avuto il ruolo di responsabile organizzativo, Aurelio Scotti quello finanziario.

L'ITF Supervisor è stato Guido Pezzella, l'ITF Chief of Officials Fabio Buccolini, gli ITF Chair Umpire Lazzaro Cadellano, Gennaro De Carmine, Alfonso Fratta e Maria

Anotonietta Manganiello. Direttori di gara, Antonio Bertamino, Domenico Bove, Benito Mario Tricarico. Per il player desk ed assistenza alle giocatrici, il gruppo coordinato da Marco Matera ha annoverato Camillo Barre-ra, Mauro De Gregorio, Nello Di Fratta, Francesco Egido, Roberta Matera, Maurizio Magliocca, Alessandro e Federico Vitrone. L'equipe sanitaria era composta dai medici

Rosa Braggion, Pasquale Corvino, Roberto Goglia e Valeria Sirico, l'assistenza riabilitativa è affidata ai fisioterapisti Luca De Lucia, Martina Gionti, Michela Lauritano ed Ilaria Ribattezzato. La cura dei campi è stata affidata a Carmine e Giovanni Sparaco. La Fairness Agency ha curato comunicazione e marketing, Fotografo della kermesse, Gennaro Buco.

Pino Pasquariello

IDEA DONNA  **VIA SANTA CROCE N.11/17 SAN NICOLA LA STRADA (CE)**

CASERTA PUNTA SULLA CULTURA

Un investimento strategico per il territorio

450.000 euro per le rassegne storiche della città

Il 29 aprile con scadenza il 30 maggio 2026 l'Amministrazione comunale di Caserta ha pubblicato un avviso pubblico per individuare il direttore artistico che guiderà due delle manifestazioni più attese del territorio: la 54ª edizione di "Settembre al Borgo 2026" e la rassegna "Comunalia teatro arte cultura e tradizioni 2026/2027". Il Comune ha lanciato un ambizioso progetto culturale che mira a trasformare la cultura in un volano economico stabile per una città dalla forte vocazione turistica. Con un investimento complessivo di 450.000 euro, finanziato dalla Regione Campania attraverso il Piano Strategico Cultura e Turismo 2026 l'Ente ha scelto di muoversi con largo anticipo rispetto alle scadenze stagionali, rispondendo a una precisa visione strategica che punta a creare continuità e qualità nella programmazione culturale cittadina. L'idea alla base del bando è quella di creare un vero "ponte culturale" che colleghi le diverse anime della città. Il progetto partirà dal Medioevo di Casertavecchia, con teatro d'avanguardia, jazz e la sezione "Un borgo di libri", per arrivare alla riscoperta del

Settecento Vanvitelliano con la tradizione del presepe, la musica e l'arte del settecento napoletano e la cultura delle Sete di San Leucio.

Un unico filo conduttore che abbraccerà i Borghi pedemontani, il Belvedere e il Centro Storico, valorizzando i siti UNESCO del territorio casertano e creando un percorso culturale integrato che attraversa secoli di storia e tradizioni.

Anche quest'anno, dunque, il pubblico potrà godere di entrambe le kermesse: **Comunalia** e **Settembre al Borgo**.

Comunalia si è affermata negli anni come la rassegna di "cultura diffusa" di Caserta, nata con l'obiettivo di trasformare i luoghi della quotidianità — piazze, cortili, chiese e palazzi storici — in palcoscenici vivi durante i mesi invernali e primaverili. Le edizioni recenti hanno visto una crescita esponenziale sia in termini di prestigio che di coinvolgimento territoriale. L'edizione 2023, ad esempio, ha visto la direzione artistica di **Alessandro Haber** ed aveva focus sul Teatro Comunale "Costantino Parravano" con spettacoli gratuiti di alto profilo. Nell'edizione 2025 si è assistito ad un ampliamento con il

cartellone "Teatro, arte, cultura e tradizioni", featuring **Giancarlo Gianni** e format innovativi come "Sorsi d'Arte". L'ultima edizione 2026 ha avuto titolo "Un Inverno d'Autore" e puntava alla valorizzazione della memoria storica e del patrimonio UNESCO, con apertura monumentale nella Cattedrale di Caserta.

Il **Settembre al Borgo**, invece, rappresenta una delle rassegne culturali più longeve e suggestive d'Italia. Nata nel 1971 da un'intuizione di **Michele De Simone**, la manifestazione ha sempre avuto l'obiettivo di salvare il borgo medievale di Casertavecchia dall'abbandono, puntando su un connubio tra architettura romanica e arti performative.

Negli anni, il festival è diventato un crocevia di generi, ospitando nomi che hanno fatto la storia dello spettacolo italiano e internazionale. Il palco del Teatro della Torre e Piazza Vescovado hanno accolto icone come **Paolo Conte**, **Beppe Grillo**, **Giuliana De Sio**, **Marina Confalone** e **Elio e le Storie Tese**. Sotto la direzione artistica di **Enzo Avitabile** (2017-2024), il festival ha vissuto una fase di forte apertura verso la World Music e il cantauto-

rato d'autore, portando nel Duomo e nelle piazze artisti del calibro di **Daniele Silvestri**, **Arisa**, **Irene Grandi**, **Colapesce** e **Dimartino**.

Il bando del 29 aprile rappresenta molto più di una semplice selezione di un direttore artistico: è la manifestazione di una strategia culturale integrata che punta a fare di Caserta un punto di riferimento nel panorama culturale nazionale e internazionale.

Per assicurare la massima trasparenza e qualità nella selezione, ai candidati era richiesto di possedere un'esperienza almeno triennale in direzioni artistiche di festival nazionali o internazionali. Requisito pienamente soddisfatto da **Massimiliano Gallo**, attore e regista napoletano, volto tra i più amati del panorama cinematografico e televisivo italiano. **Gallo** è un figlio d'arte: suo padre era il celebre cantante **Nunzio Gallo** e sua madre l'attrice **Bianca Maria Varriale**. Fondatore della "Compagnia Gallo" con il fratello **Gianfranco**, ha collaborato con maestri come **Carlo Crocchio** e **Carlo Giuffrè**. **Massimiliano Gallo** ha debuttato alla direzione artistica di **Settembre al Borgo** nell'edizione del 2025, intitolata "Meraviglia!" con un calendario strutturato su un sapiente mix tra jazz internazionale, teatro sperimentale e omaggio alla tradizione napoletana. Un programma esteso anche a laboratori creativi per bambini e alla sezione letteraria "Un Borgo di Libri". **Gallo** ha puntato a rafforzare il legame tra l'evento e il borgo medievale, trasformando le corti e le strade in palcoscenici vivi. Durante la rassegna, ha partecipato attivamente anche come interprete, portando in scena spettacoli intimi in location suggestive come la Cattedrale di Casertavecchia.

Con la riconferma di **Massimiliano Gallo**, giunta al pubblico poche ore fa, cresce il clima di attesa per la pubblicazione del calendario degli eventi che renderanno viva la città di Caserta, da monte a valle, tra antico amore per la propria identità culturale e innovazione artistica. La sfida di **Gallo** sarà quella di far vibrare le pietre millenarie del Borgo con l'energia del presente, regalando ai cittadini e ai visitatori un'esperienza in cui il fascino rassicurante della tradizione si fonde con lo stupore del nuovo. Un'attesa che sa di conferma, ma che guarda già oltre. Il pubblico si aspetta un viaggio capace di onorare il passato guardando dritto negli occhi la modernità, riconfermando

Caserta come capitale di una cultura che non teme il tempo, ma lo abita con rinnovato entusiasmo.

Caserta si prepara dunque a riscoprirsi attraverso un cartellone che promette di essere un ponte perfetto tra le radici della propria storia e il linguaggio della contemporaneità, rispondendo alla voglia di una città che chiede di essere, al contempo, custode della memoria e laboratorio di futuro.

Rosalba Corsaro



Saldi estivi 2026, a Caserta

La sfida del commercio: negozi del centro in difficoltà, clienti attratti dai grandi centri commerciali

I saldi estivi 2026, in partenza il prossimo 4 luglio, rappresentano un'importante occasione per il commercio casertano. Tuttavia, dietro l'attesa per gli sconti e la caccia agli affari, emerge una realtà che da anni preoccupa commercianti e residenti: la progressiva crisi dei negozi del centro cittadino. Passeggiando per le strade dello shopping di Caserta non è difficile imbattersi in saracinesche abbassate e locali sfitti. Un fenomeno che negli ultimi anni si è accentuato e che molti esercenti attribuiscono al cambiamento delle abitudini dei consumatori, sempre più orientati verso i grandi centri commerciali della provincia. La vicinanza di importanti poli dello shopping, in particolare nell'area di Marcanise, ha modificato profondamente il modo di acquistare dei casertani. Migliaia di persone preferiscono trascorrere il fine settimana nei grandi complessi commerciali, attratti da parcheggi gratuiti, ampie offerte, servizi e promozioni concentrate in un unico luogo. "Una volta il sabato pomeriggio il centro era pieno di famiglie e giovani che passeggiavano tra i negozi", racconta un commerciante del centro storico.



"Oggi il flusso è molto diminuito. La maggior parte delle persone sceglie il centro commerciale e per noi diventa sempre più difficile competere". Anche molti cittadini riconoscono questo cambiamento. "Nei centri commerciali trovi tutto nello stesso posto e non devi preoccuparti del parcheggio", spiega una residente. "Capisco però che così il centro perde vitalità e molti negozi storici rischiano di chiudere". I saldi estivi potrebbero rappresentare un'occasione per riportare clienti nelle attività cittadine. I commercianti puntano su offerte aggressive, qualità del servizio e rapporto diretto con il cliente, elementi che ancora oggi rappresentano un valore aggiunto rispetto alle grandi catene. Resta però aperta la questione del rilancio del commercio di prossimità. Secondo molti operatori del settore, servirebbero maggiori iniziative per valorizzare il centro urbano, migliorare la viabilità, incentivare gli eventi cittadini e rendere più attrattiva l'esperienza di acquisto nei negozi tradizionali. Con l'avvio dei saldi del 4 luglio, Caserta si troverà quindi davanti a una doppia sfida: da un lato attirare consumatori alla ricerca di occasioni, dall'altro dimostrare che il commercio di vicinato può ancora rappresentare una risorsa fondamentale per la vita economica e sociale della città. Per molti commercianti, infatti, il vero sconto da conquistare non è solo quello esposto in vetrina, ma la possibilità di riportare i cittadini a vivere e frequentare il cuore della città.

Arianna Carrino



PRODUZIONE E VENDITA

MOZZARELLA DI BUFALA - MOZZARELLA - FIOR DI LATTE - RICOTTA - CACIOCAVALLI - SCAMORZA - AFFUMICATI
 SALUMI E FORMAGGI - GASTRONOMIA - VINI E SALUMI DI QUALITÀ

VIALE ITALIA, 20 CAPODRISE (CE)
 TEL. 0823 838354

VIALE CARLO III CAPODRISE (CE)
 (DI FRONTE CONCESSIONARIA BMW)
 TEL. 0823 825822

IL QUARTIERE BORBONICO DI CASAGIOVE RENDE OMAGGIO A RAFFAELE LA CAPRIA

Una serata dedicata alla Napoli della memoria e della bellezza

Sabato 13 giugno, alle ore 18.30, il Quartiere Militare Borbonico di Casagiove ospiterà "Giùnapoli tra terra e mare", appuntamento dedicato a **Raffaele La Capria**, autore di *Ferito a morte* e voce tra le più autorevoli della cultura italiana contemporanea. Non soltanto un incontro letterario, ma un vero e proprio viaggio nell'immaginario di uno dei più grandi scrittori italiani del Novecento.

Promosso dall'associazione culturale **A casa di Lucia - In tutto Liber**, con il patrocinio morale del Comune di Casagiove, la partecipazione del **Forum dei Giovani** e il coinvolgimento di **Upstories**, l'evento si propone di restituire al pubblico il pensiero e l'eredità di uno scrittore che ha saputo trasformare Napoli in una categoria universale dell'esistenza. **La Capria**, Premio Strega nel 1961 con *Ferito a morte*, ha raccontato come pochi altri il rapporto tra il tempo e la memoria, tra il desiderio di felicità e il senso della perdita, tra l'incanto e le contraddizioni di una città che nelle sue pagine assume una dimensione simbolica. La sua Napoli non è mai semplice scenario narrativo: è una presenza viva, capace di interrogare il lettore sui grandi temi

della condizione umana. Al centro della serata vi sarà il dialogo con **Silvio Perrella**, scrittore e critico letterario tra i più profondi conoscitori dell'opera di **La Capria**. **Perrella** ha condiviso con l'autore napoletano un lungo sodalizio umano e intellettuale e nel 2003 ha curato l'edizione delle sue opere per i *Meridiani Mondadori*, contribuendo in maniera decisiva alla diffusione e alla valorizzazione del suo patrimonio letterario. Attraverso il confronto con **Perrella**, il pubblico avrà l'opportunità di riscoprire l'attualità del pensiero di **La Capria**, la sua straordinaria capacità di leggere la realtà attraverso la lente della letteratura e la sua costante riflessione sul destino culturale del Mezzogiorno. Una produzione che, ancora oggi, continua a parlare alle nuove generazioni grazie alla limpidezza dello stile e alla profondità delle domande che pone.

Ad introdurre l'incontro saranno i saluti istituzionali del sindaco di Casagiove, **Francesco Moscatello**, seguiti dall'intervento di **Marco Catapane**, vicepresidente dell'associazione organizzatrice. La moderazione sarà affidata a **Mattia Atzori**, che ha sottolineato il valore civile dell'iniziativa. «È un onore moderare

un incontro dedicato a **Raffaele La Capria**, una delle voci più autorevoli della letteratura italiana del Novecento. Attraverso il dialogo con **Silvio Perrella** avremo l'opportunità di riscoprire il profondo legame tra Napoli, la cultura e l'identità del nostro territorio. Credo che iniziative come questa siano fondamentali per avvicinare le nuove generazioni alla lettura e al patrimonio culturale del Mezzogiorno, trasformando la memoria in uno strumento di crescita e consapevolezza». Parole che restituiscono il senso più autentico della manifestazione: fare della cultura uno spazio di partecipazione e costruzione di comunità. «Saranno inoltre coinvolte diverse realtà giovanili del territorio - prosegue **Atzori** - a testimonianza di quanto la cultura possa essere un luogo di incontro e partecipazione per i giovani. Desidero rivolgere anche un plauso all'associazione **A casa di Lucia**, che con passione e continuità promuove appuntamenti di alto profilo culturale, rappresentando oggi un vero e proprio unicum nel panorama casertano e un prezioso presidio di crescita civile e culturale per la nostra comunità».

Nel corso della serata

interverranno **Assunta Aulicino**, presidente dell'associazione **A casa di Lucia - In tutto Liber** e **Donatella Pasquariello** che dialogheranno con **Perrella** sui temi centrali dell'opera di **La Capria**: il rapporto con Napoli, la ricerca della felicità, il sentimento del tempo e il valore della memoria.

Sono previsti inoltre momenti di reading letterario affidati a **Ilenia Liguori**, **Eliana Colamatteo** e ai giovani di **Upstories**, chiamati a dare voce ad alcune delle pagine più significative dell'autore. Interverranno anche **Antonella Palmiero**, presidente del **Forum dei Giovani di Casagiove** ed **Elisabetta Daniele**, cofondatrice di **Upstories**, a testimonianza del coinvolgimento delle nuove generazioni nella promozione culturale del territorio. Ad accompagnare l'incontro saranno le esecuzioni al pianoforte della maestra **Maria Gloria D'Alterio**.

L'ingresso all'evento è libero. Casagiove si prepara ad accogliere una serata in cui la grande letteratura diventa occasione di incontro, riflessione e partecipazione, nel segno di un autore che ha saputo raccontare Napoli trasformandola in una metafora universale della vita.

In un tempo in cui la

Giùnapoli tra terra e mare.
L'incontro con **Raffaele La Capria**

Sabato 13 Giugno 2026 ore 18.30
Quartiere Borbonico di Casagiove

Omaggio a Napoli e Raffaele La Capria con lo scrittore Silvio Perrella

Patrocinio Morale del Comune di Casagiove
Intervento del Sindaco Francesco Moscatello

L'incontro sarà condotto dal Team di **A casa di Lucia**.
Con la partecipazione del **Forum Giovani del Comune di Casagiove**

Accompagnamento musicale: **Maestra Maria Gloria D'Alterio**
UP Upstories

memoria rischia spesso di diventare esercizio sterile o celebrazione formale, l'opera di **Raffaele La Capria** continua a ricordare quanto sia necessario interrogare il passato per comprendere il presente. Le sue pagine, attraversate dalla luce del mare e dalle ombre della nostalgia, continuano a suggerire che la letteratura può ancora offrire uno sguardo lucido sul mondo e restitui-

re dignità alla complessità dell'esperienza umana.

L'appuntamento del 13 giugno assume così il valore di un omaggio a uno scrittore che ha segnato profondamente la letteratura italiana, ma anche di un invito a riscoprire il ruolo della cultura come strumento di dialogo e di crescita collettiva.

Rosalba Corsaro

Maturità 2026, conto alla rovescia a Caserta e provincia

Studenti tra emozioni, ansia e sogni per il futuro

Mancano ormai pochi giorni all'inizio degli Esami di Stato 2026 e nelle scuole di Caserta e provincia cresce l'attesa tra studenti, famiglie e docenti. La maturità prenderà ufficialmente il via il 18 giugno con la prima prova scritta di Italiano, seguita il giorno successivo dalla seconda prova caratterizzante per ciascun indirizzo di studi. Negli istituti superiori del territorio si respira un clima fatto di ripassi intensi, simulazioni e ultime verifiche prima del grande appuntamento. Per migliaia di maturandi casertani sarà il momento conclusivo di un percorso durato cinque anni, ma anche l'inizio di una nuova fase della loro vita. Per raccontare le emozioni che accompagnano l'avvicinarsi degli esami, abbiamo raccolto le testimonianze di alcuni studenti della provincia. "L'ansia c'è, sarebbe impossibile negarlo, ma sto cercando di viverla con serenità", racconta Martina, studentessa di un liceo scientifico del capoluogo. "In questi giorni sto ripassando soprattutto le materie dell'orale. Dopo cinque anni voglio arrivare preparata e dare il massimo." Anche Antonio, maturando di un istituto tecnico della provincia,



ammette di sentire la pressione: "La seconda prova è quella che mi preoccupa di più, ma i professori ci hanno preparato bene. Adesso bisogna solo mantenere la concentrazione e gestire l'emozione." Tra i ragazzi non manca però l'entusiasmo per il traguardo ormai vicino. "Più che paura provo emozione", spiega Giulia, studentessa di un liceo linguistico. "La maturità rappresenta la fine di un percorso importante e l'inizio dell'università. È un momento che ricorderemo per sempre." Secondo molti studenti, gli anni delle superiori hanno lasciato molto più delle semplici nozioni scolastiche. "Abbiamo imparato a confrontarci, a crescere e ad affrontare le difficoltà", sottolinea Marco. "L'esame è importante, ma il vero risultato è tutto ciò che abbiamo costruito durante questi cinque anni." Nel frattempo, i dirigenti scolastici e il personale docente stanno

ultimando l'organizzazione delle commissioni e delle prove. Le scuole della provincia, da Aversa a Santa Maria Capua Vetere, da Maddaloni a Marcianise fino all'area del Matese e dell'Alto Casertano, si preparano ad accogliere gli studenti per una delle tappe più significative del loro percorso formativo. Come ogni anno, la maturità sarà molto più di un semplice esame: sarà un momento di crescita, di confronto e di passaggio verso il futuro. Tra sogni universitari, progetti professionali e nuove sfide da affrontare, i maturandi di Caserta e provincia si preparano a scrivere una delle pagine più importanti della loro vita. Il conto alla rovescia è ormai agli sgoccioli. Dal 18 giugno, per migliaia di studenti casertani, inizierà ufficialmente l'ultima e più attesa prova del percorso scolastico. Buona maturità a tutti.

Arianna Carrino

ECOLOGIA BERNARDO S.R.L.

INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DEI RIFIUTI
ESPURGHI
TRASPORTO ACQUA POTABILE
BONIFICA AMIANTO
DISINFESTAZIONI - DERATTIZZAZIONI
MANUTENZIONI EDILI
NOLEGGIO CASSONI DA NC 3 A MC 30
TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON
IMPRESA DI PULIZIE
GIARDINAGGIO
NOLEGGIO PIATTAFORMA AEREA
SMALTIMENTO INERTI
ISPEZIONE FOGNATURE CON VIDEOCAMERA

Sede Legale e Amministrativa
VIA SANTA CROCE, 74, 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
TEL./FAX 0823 423999 e-mail: ecologiabernardo@gmail.com

Caserta ricorda Piero Pasini: addio a un uomo di basket

L'8 giugno 2026 è venuto a mancare Piero Pasini, figura storica della pallacanestro italiana e allenatore che ha attraversato decenni di basket lasciando ovunque il segno della propria competenza e della propria umanità. La notizia della sua scomparsa ha suscitato commozione in tutto l'ambiente cestistico nazionale, riportando alla memoria il percorso di un tecnico che ha dedicato la propria vita a questo sport, vivendo stagioni intense e contribuendo alla crescita di numerose realtà sportive. Anche Caserta conserva un ricordo importante del coach romagnolo. Il suo arrivo sulla panchina bianconera coincise con una fase delicata della storia del club, un momento in cui era necessario ricostruire e guardare al futuro con determinazione. Non furono anni scanditi dai grandi successi che tifosi e società avrebbero desiderato, ma furono stagioni caratterizzate da lavoro, serietà e professionalità. Pasini apparteneva a una generazione di allenatori che ha contribuito a costruire il basket italiano attraverso il sacrificio quotidiano e la passione. Era un tecnico preparato, esigente, schietto, capace di instaurare rapporti autentici con giocatori, dirigenti e tifosi. Dietro la figura dell'allenatore c'era soprattutto un uomo che credeva nei valori dello sport e nel rispetto delle persone. La sua scomparsa assume un significato ancora più particolare per Caserta.



Il destino ha voluto che la notizia arrivasse proprio nel giorno in cui la città si prepara a vivere una finale importante, una serata destinata a entrare nella storia recente della pallacanestro casertana. Un intreccio di emozioni che rende inevitabile il ricordo di chi, per un tratto del proprio cammino professionale, ha condiviso il percorso della Juvecaserta. Con Pasini se ne va uno degli esponenti di quella pallacanestro fatta di passione autentica, di relazioni umane e di valori che andavano oltre il semplice risultato sportivo. Una generazione che ha insegnato come si possa vincere con umiltà e perdere con dignità, senza mai smarrire il rispetto per il gioco e per gli avversari. Questa sera il parquet sarà protagonista di nuove emozioni. Ci saranno speranze, tensione e sogni da inseguire. Ma prima della palla a due, il pensiero di molti appassionati correrà inevitabilmente a Piero Pasini. Perché le vittorie passano, le classifiche cambiano e le stagioni si susseguono. Il ricordo delle persone che hanno lasciato un segno, invece, resta. Buon viaggio, coach.

Arianna Carrino

BAR MEGARO

vieni a trovarci

PER UNA COLAZIONE TUTTA DA GUSTARE

VIA ACQUAVIVA - CASERTA

Successo delle manifestazioni in vari centri di Terra di Lavoro tra competizioni, mostre, incontri culturali

MIGLIAIA DI PARTECIPANTI ALLA GIORNATA NAZIONALE DELLO SPORT

Nel capoluogo l'evento "clou" ospitato nell'area appena rinnovata dell'Istituto Tecnico Buonarroti- Originale kermesse a Castel Volturno sulla banchina fluviale con windsurf, canoa, canottaggio, moto d'acqua-Grande partecipazione ad Aversa e San Cipria

Migliaia di atleti hanno preso parte alla Giornata Nazionale dello Sport promossa dal Coni in numerosi centri di Terra di Lavoro. Tra gli appuntamenti più significativi quelli organizzati nel capoluogo, ad Aversa, San Cipriano e Castel Volturno. La celebrazione della ricorrenza, istituita da oltre vent'anni dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è affidata, attraverso una apposita direttiva, al coordinamento del Comitato Olimpico Nazionale Italiano ed al contributo organizzativo dei suoi Comitati territoriali ed alla sinergia delle Federazioni, gli Enti di Promozione, le Associazioni, gli Organismi Sportivi e gli Enti Locali operanti sul territorio. Un appuntamento di festa e divertimento ed anche di approfondimento culturale aperto a tutti, e rivolto a chi ama e pratica lo sport. Per l'edizione 2026 lo slogan lanciato dal Coni è stato "Dal gioco ai Giochi".

L'evento «clou» della Giornata si è svolto a Caserta presso l'area, di recente rinnovata dalla Provincia, dell'Istituto Tecnico "Buonarroti", dove si sono ritrovati squadre e atleti per esibizioni e dimostrazioni di varie discipline sportive tutte praticabili in contemporanea nel complesso scolastico caratterizzato da spazi polivalenti in un contesto di verde e natura.

Ad organizzare la kermesse, progettata dal Delegato Coni Michele De Simone e dalla sportivissima dirigente scolastica Anna Dello Buono, hanno lavorato il responsabile tecnico del Coni Giuseppe Bonacci, i docenti di educazione fisica del Buonarroti Carolina Palmieri e Massimo Fusco, con il supporto del Comitato Provinciale Asi (Associazioni Sportive e Sociali Italiane) presieduto da Nicola Scaringi.

Al termine delle esibizioni nei vari punti sport dell'Istituto si è svolta nell'Aula Magna la cerimonia di premiazione dei partecipanti, guidata dal Fiduciario dell'Unione Stampa Sportiva Lucio Bernardo, cui si è aggiunta la consegna di attestati agli allievi del Buonarroti distintisi per risultati sportivi a livello nazionale e regionale.

Originale l'evento allestito a Castel Volturno grazie all'iniziativa promossa dall'assessore allo Sport Andrea Maria Scalzone che ha utilizzato la banchina fluviale e lo specchio d'acqua antistante come area di esibizioni, nel Volturno con windsurf, canoa, canottag-



gio, moto d'acqua, e a terra con tennistavolo, taekwondo, pugilato, calcio a 5, pattinaggio, volley, motocross, flyboard ed equitazione. Alla kermesse era presente anche il Sindaco Pasquale Marrandino.

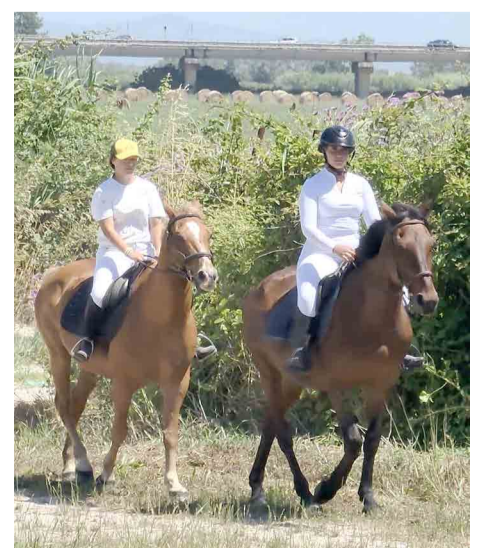
Significativa anche la partecipazione di atleti e società sportive ad Aversa ritrovatisi in piazza Municipio dove erano stati allestiti campi di pallavolo, calcio a cinque, badminton, percor-

si per disabili, il tutto organizzato con grande impegno dall'assessore allo sport Ivan Giglio e dal Fiduciario Coni Guglielmo Moschetti. Alla manifestazione hanno presenziato il Sindaco Mario Maticena, il presidente del Consiglio Comunale Giovanni Innocenti, la Delegata per le disabilità Angela Mandato.

Successo della Giornata anche a San Cipriano d'Aversa grazie all'impegno

del Fiduciario Coni Nicola Capasso che ha radunato circa 500 atleti presso il Centro Sportivo dell'Associazione Carabinieri con la partecipazione del Sindaco Vincenzo Caterino e di altri esponenti comunali, che hanno assistito ad esibizioni di calcio, basket, pallavolo, ginnastica, karate.

Numerosi gli altri appuntamenti ospitati in decine di centri di Terra di Lavoro.



La Napoli barocca rivive con la "Ciulla"

Successo per la seconda serata della rassegna 'Terrazza Leuciana - Echi di Luce'. Attesa per lo spettacolo dedicato alla grande musica jazz di alta classe con due special guest in arrivo per la terza serata della rassegna 'Terrazza Leuciana - Echi di Luce': Fabrizio Bosso e Javier Girotto.

Fine settimana scorsa con i fiocchi per la seconda serata della IV edizione della rassegna 'Terrazza Leuciana - Echi di Luce', un bellissimo viaggio musicale per restituire forza e potere all'icona del Seicento partenopeo. Un successo l'opera musicale di Carlo Faiello. Una serata straordinaria quella di domenica scorsa sul Belvedere di San Leucio, un concerto all'insegna della sana bellezza culturale della storia dell'arte campana, ha aperto lo spettacolo in programma nel cartellone degli eventi della IV edizione - "Terrazza Leuciana - Echi di Luce" curata dalla Genovesemanagement di Gianni Genovese, con il patrocinio del Comune di Caserta, del Real Sito Belvedere di San Leucio, e il supporto del Teatro Pubblico Campano, del Ministero della Cultura, e della APS Pro Loco Real Sito di San Leucio. Sul palcoscenico leuciano l'opera di Carlo Faiello la 'Ciulla,' spettacolo scritto è diretto dallo stesso maestro, allievo di Roberto De Simone per la Fondazione Il Canto di Virgilio. Un bellissimo inizio che ha aperto il racconto dell'ope-

ra tanto atteso. Un affresco della Napoli barocca che ha emozionato totalmente il pubblico presente domenica scorsa sul Belvedere in un delizioso viaggio tra parole e canti significativi del Seicento.

Una storia bellissima, c'è una Napoli che non compare sui manuali di scuola. E' fatta di strade, vicoli, palchi improvvisati, e donne che, molto prima del 'femminismo', hanno sfidato le convinzioni con la sola forza della voce. E' il mondo di Giulia De Caro detta 'La Ciulla d'a Pignasecca'. Una donna di spettacolo e di potere, la ciulla non era una nobildonna di corte né una santa. Era una performer popolare capace di farsi ascoltare dai più potenti e di infrangere barriere in un'epoca in cui alle donne era concesso poco o nulla. Un racconto che ha coinvolto attivamente il pubblico presente allo spettacolo.

Le cronache del Seicento hanno descritto la 'Ciulla' come un personaggio scomodo, amato e temuto, in equilibrio tra il mercato della Pignasecca (che le diede il soprannome) e i salotti dove la sua arte faceva



scandalo e meraviglia.

Carlo Faiello restituisce allo spettacolo un ritratto suggestivo che ne evidenzia la genialità senza tempo di una Napoli che inizia ad avere nell'arco della sua storia la sua forza rivoluzionaria. L'opera evidenzia voce e potere a questa icona femminile dimenticata della Napoli spagnola, tra musica, arte, coraggio, emancipazione e trasgressione. La voce protagonista di Gea Martire - interprete storica della scena popolare partenopea - diventa il corpo centrale dello spettacolo, accanto a lei Elisabetta D'Acunzo, e Chiara Di Girolamo, un trio femminile potente, a cui l'arte musicale non fa completamente da sfondo ma diventa struttura narrativa. Le melodie musicali sono scritte con rigore filologico, raccontano il Seicento partenopeo, dando corpo alla storia di una donna che ha segnato la storia mondana e musicale di Napoli. Una serata che per le musiche, le canzoni, la professionalità degli artisti in concerto, l'atmosfera creata e la location suggestiva ha entusiasmato la platea che ha accolto con grandi applausi le canzoni presentate, un debutto straordinario per una grande opera musicale. Una tematica che ha colpito il pubblico della IV edizione della rassegna musicale 'Terrazza Leuciana - Echi di Luce' un racconto artistico, storico, musicale e teatrale che ha colpito l'animo di ogni spettatore presente domenica scorsa sul Belvedere di San Leucio. In un'epoca in cui si parla, si discute di emancipazione femminile, la figura della Ciulla appare moderna. La protagonista non era una vittima predestinata, ma una protagonista indomita che ricostruì il suo destino senza chiedere permesso. Il lavoro di Carlo Faiello attraversa i momenti cruciali della storia barocca di Napoli, ma allo stesso tempo ci vuole mettere in

evidenza che Napoli prima di altre città europee, è stata la prima a far nascere un laboratorio di ribellione culturale femminile. Con questo successo Terrazza Leuciana si conferma un grande appuntamento culturale capace di dare un grande risalto alla promozione artistica, storica, turistica della provincia di Caserta, ma soprattutto si conferma una rassegna che da anni mette in evidenza i profili artistici più interessanti del panorama musicale nazionale. Intanto cresce l'attesa per la terza serata che vedrà il Freedom Jazz Trio feat con Fabrizio Bosso e Javier Girotto in concerto il 14 giugno. Un concerto che fonde tradizione cam-



pana, innovazione jazzistica e contaminazione mediterranea e sudamericana. Domenica 14 giugno il pubblico del Belvedere di San Leucio vedrà il trio campano incontrare due giganti della scena musicale internazionale. Non sarà una semplice serata musicale, ma un grande incontro di civiltà sonore. Protagonista assoluto il Freedom Jazz Trio, formazione musicale di alta eccellenza nata dalla scuola napoletana - quella che ha segnato, ma soprattutto formato tanti musicisti capaci di unire sentimento con virtuosismo. A dare forza al progetto musicale ci sono due grandi giganti della musica internazionale: Fabrizio Bosso alla tromba,

e Javier Girotto al sax.

Uno spettacolo da non perdere, un trio che offre un grande tappeto armonico-ritmico di scuola campana autentica: solido, espressivo, mai prevedibile. Su questa base Lello Petrarca, Emiliano De Luca, ed infine Claudio Borrelli con i due special guest cercheranno con la loro fusione melodica di trascinare il pubblico in un viaggio musicale pieno di contaminazioni culturali.

Domenica 14 giugno alle ore 21.00, ci sarà l'atteso incontro di queste meravigliose contaminazioni artistiche che fanno del concerto un meraviglioso ponte sonoro.

Giacinto Di Patre

C.I.S.S. Consorzio Intercomunale per i servizi socio sanitari
INCO.FARMA S.p.A. FARMACIE INTERCOMUNALI
Città di San Nicola la Strada (CE)

SAN NICOLA LA STRADA (CE)
LA FARMACIA COMUNALE È APERTA
ORARIO CONTINUATO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 08:30-20:00
SABATO 08:30-13:00 / 16:00-20:00
LA DOMENICA (se di turno) e festivi 08:30-13:00 - 16:00-20:00

GIORNATE DELLA SALUTE IN FARMACIA ANNO 2026

- MARTEDÌ 9 GIUGNO 16:00-20:00
GIORNATA DELLA NUTRIZIONE A PAGAMENTO
- GIOVEDÌ 18 GIUGNO - GIORNATA LASER A PAGAMENTO
- GIOVEDÌ 25 GIUGNO 09:00-13:00
TEST DELL'UDITO GRATUITO
- GIOVEDÌ 9 LUGLIO 09:00-17:00
TEST A PAGAMENTO € 3,00 CADAUNO:
TRICLICERIDI, COLESTEROLO, GLICEMIA
- GIOVEDÌ 9 LUGLIO 09:00-17:00
TEST VITAMINA D A PAGAMENTO € 18,00
- GIOVEDÌ 9 LUGLIO 09:00-17:00 - P.S.A. FREE
TEST A PAGAMENTO € 12,00
- GIOVEDÌ 9 LUGLIO 09:00-17:00
P.S.A. TOTAL - TEST A PAGAMENTO € 12,00
- GIOVEDÌ 9 LUGLIO 09:00-17:00
TEST EMOGLOBINA GLICATA € 15,00
- GIOVEDÌ 9 LUGLIO 09:00-17:00
QUADRO LIPIDICO COMPLETO(COLESTEROLO
TOTALE+HDL+LDL+TRICLICERIDI) € 16,00

INCO.FARMA SPA FARMACIA COMUNALE SAN NICOLA LA STRADA
VIA LE TAGLIE 11-13 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)
Tel./Fax:0823.459147 e-mail:comunalesnicola@incofarma.it
Pec:farcomsnicola@pec.it

Bachim Srl
Noleggio Bagni Chimici
Tel./Fax 0823 454079 e-mail:bachimsrl@gmail.com

Concessionario
kobak
smart toilet

Via Santa Croce S. NICOLA LA STRADA Tel. 0823 454079

UNA PICCOLA RIFLESSIONE ISPIRATA AI 40 ANNI DEL GRUPPO SCOUT AGESCI SAN NICOLA LA STRADA 1

Un gruppo scout non è soltanto un luogo in cui bambini, ragazzi e giovani adulti si incontrano per vivere attività all'aperto, giochi, imprese e campi. È una presenza educativa capace di incidere profondamente sul territorio, perché forma persone attente, responsabili e disponibili al servizio. Attraverso il progetto educativo, le iniziative concrete e la testimonianza quotidiana dei suoi membri, lo scoutismo diventa una forza silenziosa ma costante di crescita per l'intera comunità. Il cuore dell'azione di un gruppo scout è il progetto educativo: una visione condivisa che nasce dall'osservazione dei bisogni dei ragazzi e del contesto in cui vivono. Non si tratta di un documento astratto, ma di una bussola che orienta le scelte, le attività e lo stile della comunità capi. Attraverso di esso, il gruppo in-

dividua priorità educative come la responsabilità personale, la cura dell'ambiente, l'attenzione agli altri, la partecipazione alla vita sociale e la capacità di costruire relazioni sane. Quando un progetto educativo è radicato nel territorio, lo scoutismo diventa risposta concreta alle sfide locali: la solitudine dei più giovani, la difficoltà di sentirsi parte di una comunità, la necessità di spazi positivi di incontro, il bisogno di esperienze che insegnino autonomia e collaborazione. Ogni attività diventa occasione per educare ragazze e ragazzi a essere cittadini capaci di guardare oltre se stessi, progettandosi, confidando nella cooperazione, costruendo attraverso il dono di sé percorsi di pace. Ogni iniziativa genera un doppio effetto: da un lato offre un contributo concreto alla comunità, dall'altro

educa chi la vive a sentirsi responsabile del bene comune. Un ragazzo che partecipa a un servizio impara che anche un gesto semplice può cambiare il volto di un quartiere, migliorare una relazione, accendere fiducia. In questo modo il gruppo scout diventa un laboratorio di cittadinanza attiva, dove il fare insieme diventa scuola di partecipazione. La forza dello scoutismo non sta soltanto nei grandi eventi o nelle attività più visibili, ma nella continuità della sua presenza. Un gruppo che si incontra regolarmente, che anima spazi, che propone percorsi di crescita e che accompagna i ragazzi negli anni diventa un punto di riferimento stabile. Le famiglie riconoscono in esso un ambiente affidabile; i ragazzi trovano un luogo in cui essere ascoltati, responsabilizzati e incoraggiati a dare il meglio di sé.

Questa presenza quotidiana crea legami. Permette di costruire relazioni tra generazioni, di mettere in dialogo giovani e adulti, di avvicinare realtà diverse del territorio. Lo scoutismo diventa così una rete educativa che non sostituisce la famiglia, la scuola o le istituzioni, ma cammina accanto a loro, offrendo un contributo originale fatto di esperienza, responsabilità e fiducia. L'effetto più profondo di un gruppo scout si vede spesso fuori dalla sede, nei luoghi in cui ogni ragazzo vive la propria quotidianità: la scuola, la classe, la squadra sportiva, il gruppo di amici, la compagnia dei pari. Chi cresce nello scoutismo porta con sé uno stile: la capacità di collaborare, l'abitudine a prendersi cura degli altri, il coraggio di assumersi responsabilità, la disponibilità a mediare nei conflitti e a includere chi resta ai margini.

Ogni ragazzo diventa, a suo modo, un piccolo seme di cambiamento. In classe può favorire un clima più collaborativo; tra gli amici può proporre scelte più rispettose; nei gruppi di pari può testimoniare che leadership non significa imporsi, ma aiutare gli altri a crescere. Il metodo scout educa infatti a essere protagonisti positivi, capaci di portare nel mondo ordinario ciò che si è imparato nel gioco, nel servizio e nella vita comunitaria. L'impatto di un gruppo scout

sul territorio non si misura soltanto con il numero delle attività realizzate, ma con le persone che contribuisce a formare. Ogni ragazzo che impara a servire, ogni capo che sceglie di educare, ogni famiglia che partecipa, ogni collaborazione avviata con le realtà locali costruisce un patrimonio umano prezioso. Per questo un gruppo scout è molto più di un'associazione giovanile: è una presenza che educa alla speranza, alla responsabilità e alla cura.

Iolanda Falanga

Controllo del territorio, Decine di patenti ritirate



Nell'ambito dei servizi per il controllo del territorio, sono state decine le patenti di guida ritirate su iniziativa degli agenti del locale corpo di Polizia municipale, agli ordini del comandante Giammarino. Fatale per gli automobilisti l'uso del telefonino mentre erano alla guida. Come si sa, ultimamente, la normativa in materia è stata ulteriormente inasprita, anche tenendo conto dei tanti incidenti provocati, appunto, da un utilizzo improprio del telefonino. Controlli del territorio che proseguiranno con sempre maggiore intensità, assicurano dal locale comando di polizia municipale, poiché un utilizzo improprio del telefonino potrebbe portare a conseguenze drammatiche. Insomma, prevenire è meglio che curare. Anche perché in caso di incidenti gravi la cura potrebbe persino non esistere.

IL GRUPPO SCOUT SAN NICOLA LA STRADA 1 Celebra quarant'anni di impegno educativo: una giornata di festa e riflessione per la comunità

Il 13 giugno 2026 è una data speciale per il Gruppo Scout San Nicola la Strada 1, che celebra i suoi primi quarant'anni di presenza sul territorio con una manifestazione ricca di appuntamenti culturali, momenti di condivisione e occasioni di festa aperte a tutta la cittadinanza.

Fondato nel 1986, il gruppo scout raggiunge un importante traguardo, testimoniando quattro decenni di attività educativa, servizio e impegno rivolti alle nuove generazioni. Per l'occasione, i responsabili del gruppo organizzano una giornata celebrativa pensata per coinvolgere non solo gli scout di ieri e di oggi, ma anche le famiglie, le associazioni e tutti coloro che nel corso degli anni hanno condiviso un tratto di strada con la comunità scout locale.

Le celebrazioni prendono il via alle ore 16 presso la sede "Mimmo dello Stritto", con ingresso da via Pertini, di fronte al civico 11. È questo il primo momento di accoglienza per i partecipanti, che hanno l'opportunità di ritrovarsi e rivivere i ricordi di un'esperienza che, nel corso degli anni, ha formato centinaia di giovani attraverso i valori dello scoutismo.

Alle ore 16.30 l'attenzione si sposta presso la sala cinema "Pirandello", in via Giovanni Leone 12, dove si tiene la tavola rotonda dal titolo "Coraggio e Speranza: le virtù per un'efficace azione educativa sul territorio". L'incontro vede l'intervento del formatore ed educatore scout Stefano Pescatore, che offre una riflessione sul ruolo educativo delle associazioni e sull'importanza di trasmettere ai giovani valori come la responsabilità, la solidarietà e il senso di comunità. Il dibattito rappresenta uno dei momenti centrali dell'intera manifestazione e offre spunti di confronto

sui temi dell'educazione e dell'impegno civile.

Nel tardo pomeriggio, a partire dalle ore 18, la festa prosegue con la Fiera Scout, organizzata dal reparto Bonfire presso la sede "Mimmo dello Stritto". L'iniziativa permette ai visitatori di conoscere più da vicino le attività e le esperienze che caratterizzano la vita scout, in un clima di allegria e partecipazione.

Alle ore 20 è invece il momento dedicato alla convivialità, con l'apertura degli stand gastronomici di Food & Drink, che accompagnano la serata offrendo ai presenti un'occasione per condividere un momento di festa all'insegna dell'amicizia e dello spirito comunitario.

A chiudere la giornata è, alle ore 21.30, il concerto de "L'Ostile Scout", che contribuisce a rendere ancora più suggestiva la celebrazione di un anniversario tanto significativo. La musica accompagna i presenti in una serata ricca di emozioni e di ricordi, nel segno della fraternità e dell'appartenenza. Con questa iniziativa, il Gruppo Scout San Nicola la Strada 1 rinnova il proprio legame con la città e con il territorio, confermando la volontà di continuare a svolgere la propria missione educativa anche negli anni a venire. I festeggiamenti per i quarant'anni rappresentano, infatti, non soltanto un'occasione per guardare con orgoglio al passato, ma anche uno stimolo per affrontare con entusiasmo e speranza le sfide del futuro, nel solco dei valori che da sempre caratterizzano il movimento scout.

Gianluca Feola

NUSCO
 PORTA PANTOGRAFATA
 Quadra e laccata bianca
 CASAGIOVE

Vari modelli in
PROMO 320€

il legno lo vedi, lo tocchi e lo acquisti



SEPI SRL
 Servizi Elaborazioni per Imprese

STUDIO COMMERCIALE
 SEBASTIANO COSENTINA
 PIO DEL GAUDIO
 GIUSEPPE TAGLIALATELA

Tel. 0823 356194 - 0823 462016
 Fax 0823 279449

LA VOCE LIBERA



di San Nicola la Strada - Rubrica ideata dal Cavalier Antonio Maiorano - a cura di Luigi Russo

Maria Natale primo Sindaco donna di San Nicola la Strada

E' Maria Natale il primo sindaco donna della città di San Nicola la Strada. Ieri, venerdì, la proclamazione (tutti assenti gli esponenti delle due forze di opposizione) ufficiale nel corso di una

cerimonia che ha avuto luogo all'interno della sala consigliere. Circa 450 i voti che hanno separato le due contendenti giunte al ballottaggio:

MARIA NATALE: 4539
ELIGIA SANTUCCI: 4090.
Per Maria Natale una vittoria che, come detto, le consentirà di ricoprire il ruolo di sindaco, ed è la prima volta per la città di San Nicola. Eli-

gia Sabtucci, così come Antonio Mazzarella, accedono in Consiglio comunale in qualità di candidati alla carica di sindaco non elette.

I SEGGI OTTENUTI DAGLI SCHIERAMENTI IN CAMPO

COALIZIONE CENTROSINISTRA

MARIA NATALE

	VOTI		Seggi
PARTITO DEMOCRATICO	3158		7
OLTRE	929		2
UNITI PER SAN NICOLA	623		1
MOVIMENTO 5 STELLE	409		-
DEMOCRATICI PER SAN NICOLA	329		-
MOVIMENTO CIVICO	326		-
PSI/AVANTI	211		-
TOTALE COALIZIONE			10

COALIZIONE CENTRODESTRA

ELIGIA SANTUCCI

MOVIMENTO STRADA NUOVA	VOTI	2264	3
IMPEGNO CIVICO	VOTI	719	-
UNITI PER SAN NICOLA	VOTI	23	-
TOTALE COALIZIONE			4

(con candidata alla carica di sindaco)

COALIZIONE CIVICHE E ALLEANZA VERDI/SINISTRA

ANTONIA MAZZARELLA

PER IL BENE COMUNE	VOTI	1165	2
AVS	VOTI	406	-
TOTALE COALIZIONE			2

QUESTO IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

PD: Alessia Tiscione, Nicola D'Andrea, Anna D'Amelio, Gianluca Feola, Giovanni Motta, Michele Carbisiero Nicola Mastroianni.
OLTRE: Giovanni Ferrante e Francesco Parolise.
IMPEGNO CIVICO: Stanislao Tranquillo.

MOVIMENTO STRADA NUOVA:

Eligia Santucci, Antonio Megaro, Teresa Cicala, Antonio Terracciano.

PER IL BENE COMUNE:

Antonia Mazzarella, Nicola Battaglia.



ENTRO DIECI GIORNI LA CONVOCAZIONE DEL PRIMO CONSIGLIO COMUNALE

Entro il termine perentorio di 10 giorni dalla proclamazione degli eletti, deve essere convocata la prima seduta del Consiglio comunale, che deve tenersi entro il termine di 10 giorni dalla convocazione (art. 40, TUEL)

CHI PRESIDERA' LA PRIMA SEDUTA

La prima seduta del Consiglio comunale è convocata dal sindaco e presieduta dal consigliere anziano fino all'elezione del presidente del consiglio. È consigliere anziano colui che ha ottenuto la maggior cifra individuale (ai voti ottenuti dalla lista si sommano i voti di preferenza) con esclusione del sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di sindaco, proclamati consiglieri.

L'ORDINE DEL GIORNO DELLA PRIMA SEDUTA

Nel corso della prima seduta, il Consiglio esamina la condizione degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale e procede alla loro convalida. Il consiglio comunale, dunque, verifica la sussistenza delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità dei propri componenti secondo le norme del Capo II, Titolo III del TUEL. Il Sindaco presta davanti al consiglio il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana. Illustra poi il proprio programma ed annuncia, se vi ha già provveduto, i nomi dei nuovi assessori tra cui quello del vicesindaco. Viene eletto il nuovo presidente del Consiglio comunale.

Riccardo Russo

IL CALO DI VOTANTI NEL TURNO DI BALLOTTAGGIO

Il calo di votanti nel turno di ballottaggio rispetto al primo turno è un dato ormai acquisito. San Nicola non fa certo eccezione, restando perfettamente in linea con quanto avviene altrove. Questo il risultato del ballottaggio di domenica e lunedì scorsi rispetto al primo turno: Elettori 18.261 - primo turno votanti 11971 - ballottaggio votanti: 8.812 (48,26%) | schede nulle: 149 - schede bianche: 48

AFFLUENZA ALLE URNE, IL CONFRONTO CON LE PRECEDENTI ELEZIONI

Affluenza primo turno 2026:	11971	% 5,56
Affluenza secondo turno 2026	8812	% 48,26
Affluenza primo turno 2015	13200	% 75,70
Affluenza secondo turno 2015	9355	% 53,65

LANCIO DI CHIODI ALLA FESTA PER LA VITTORIA

Episodio decisamente spiacevole alla Rotonda di San Nicola la Strada, lunedì sera. Elettori e simpatizzanti di Maria Natale erano riuniti per festeggiare la vittoria, allorché lanciati ripetuti di chiodi e viti hanno messo a rischio l'incolumità di alcuni dei presenti. Chiodi lanciati, con molta probabilità dall'interno di una vettura, la rapidità dell'azione ha letteralmente colto di sorpresa i presenti che solo in un secondo momento si sono resi conto di cosa fosse accaduto. Una signora ha riportato una ferita alla testa, con conseguenze certamente più gravi se una delle viti avesse colpito gli occhi. Poco dopo una signora con bambina ci ha consegnato i chiodi che vedete nella foto (quelli che hanno colpito la signora ferita alla testa sono stati pubblicati tramite web), pregandoci di pubblicare la notizia. "Sono stata colpita alla schiena - rivelava la bambina, aggiungendo - sono stati lanciati con forza...". Come si possa concepire un atto simile resta un mistero. Dell'accaduto è stato anche formato il locale corpo di polizia municipale, sperando che tramite le telecamere del posto possano essere stati individuati i responsabili.



B&B CHAPEAU
Il tuo soggiorno a pochi passi dalla Reggia di Caserta

Via Torrino, 14
81022 CASAGIOVE (CE)
344 7927955
360 744983
bbchapeau@gmail.com

CODICE CIN: IT061018C1YE4KGXMX

Esagono e Cotto d'Este: grande successo per l'evento dedicato alla ceramica d'alta gamma



Grande partecipazione e attenzione qualificata presso lo showroom Esagono di Caserta per l'evento dedicato a Cotto d'Este, eccellenza assoluta nel panorama delle superfici ceramiche di alta gamma.

La serata ha riunito architetti, progettisti e professionisti del settore in un contesto

elegante e qualificato, trasformando lo showroom Esagono in uno spazio di confronto, ispirazione e aggiornamento sul futuro delle superfici per l'architettura e l'interior design.

Al centro dell'incontro, il valore della ricerca, dell'innovazione produttiva e delle superfici Cotto d'Este,

pensate per offrire nuove possibilità progettuali, elevate prestazioni tecniche e un'estetica distintiva.

"Raccontare Cotto d'Este a una platea così attenta e competente è sempre un momento di grande valore", ha dichiarato Ermanno Di Ronco, Area Manager Italia Cotto d'Este.

"Eventi come questo permettono di creare un dialogo diretto con i professionisti e di trasmettere la qualità, la visione e l'identità del nostro brand".

Soddisfatto Giovanni Bo, titolare di Esagono: "Siamo orgogliosi di aver ospitato un evento di questo livello.

La partecipazione e

l'interesse ricevuti confermano il percorso che Esagono porta avanti da sempre: selezionare aziende eccellenti, proporre materiali di valore e offrire ai professionisti esperienze concrete di crescita e confronto".

A rendere ancora più esclusiva la serata, l'aperitivo curato da

Giacomo Serao, noto imprenditore del settore, molto apprezzato dagli ospiti presenti. Un appuntamento di grande valore, capace di lasciare il segno e di confermare Esagono come il riferimento più autorevole del territorio per architetti, imprese e professionisti della progettazione.



N. 1 in Italia

Grazie a voi



esagono

CASERTA | CONCEPT STORE

piazza Sant'Anna, 16A

AVERSA | CONCEPT STORE

via della Libertà, 19

AVERSA | SHOW ROOM & CONTRACT

via delle Industrie



esagonoceramiche.com

GISSI

antoniolupi

COTTO D'ESTE
Nuove Superfici

FLORIM

CP
PARQUET
SINCE 1982



MIPA